

**VIRGILIO**  
Liceo Statale  
Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane  
Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO  
Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO  
C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

**PROTOCOLLO 3482 DEL 15/05/2023**

**Esame di Stato**  
**Anno scolastico 22/23**

**DOCUMENTO**  
**DEL**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE \_\_ V SE \_\_**

## **INDICE**

### **PARTE PRIMA**

#### **La storia della classe:**

- a. la sua composizione e il percorso compiuto nel triennio;
- b. docenti nel triennio;
- c. giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare della classe.

### **PARTE SECONDA**

#### **Il lavoro svolto dai docenti e dagli studenti:**

- a. programmazione educativo-formativa: gli obiettivi (con riferimento al PTOF) e la loro realizzazione;
- b. svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento programmate (con riferimento al PTOF) e svolte nel triennio;
- c. attività e argomenti inerenti a Educazione Civica i programmi delle singole materie, con indicazione dei contenuti;
- d. osservazioni specifiche sull'andamento del lavoro e sugli esiti; strumenti e criteri di valutazione.

### **PARTE TERZA**

#### **Le iniziative di approfondimento ed extracurricolari nel triennio:**

- a. nuclei tematici pluridisciplinari condivisi; (se individuati)
- b. modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e progetti attuati;
- c. viaggi d'istruzione e uscite didattiche significative; (nel triennio)
- d. iniziative culturali ed extracurricolari.

### **PARTE QUARTA**

- a. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL
- b. simulazioni di prima e seconda prova
- c. griglie di valutazione di prima e seconda prova

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

## **a. La sua composizione e il percorso compiuto nel triennio**

La classe all'inizio dell'anno era composta da 21 studenti (9 ragazzi e 12 ragazze), per la maggior parte provenienti dalla III SE. Uno studente ripetente della V SE dell'anno scorso, che ha abbandonato già dalla fine di settembre. Si sono aggiunti due nuovi ingressi: uno studente che ha poi cambiato scuola a novembre e una studentessa che invece è riuscita a ben integrarsi con la classe.

Il numero di studenti è dunque sceso a 19 di cui 4 DSA e una studentessa DVA.

La classe ha seguito l'insegnamento d'inglese come prima lingua e di spagnolo come seconda lingua dal primo anno.

Tutti gli studenti risiedono presso la famiglia, ma 3 fuori Milano, costretti a un viaggio quotidiano fino a un paio d'ore complessive fra andata e ritorno.

La terza è stato sicuramente l'anno scolastico più difficile. La classe ha dovuto scontrarsi con la Dad che ha ulteriormente reso difficoltoso il passaggio da biennio a triennio. La tipologia d'insegnamento, nuovi docenti, ma soprattutto richieste differenti rispetto agli anni precedenti hanno richiesto un duro lavoro sia da parte degli studenti che da parte dei docenti. L'allontanamento da scuola ha reso ancora più difficile motivare e instaurare un buon rapporto nella diade docenti-discenti. Questo ha di necessità portato a due bocciature benché si sia tentato un recupero estremo a settembre che però non è avvenuto.

La quarta è stato finalmente l'anno in cui si è tornati ad una certa normalità e alla ripresa della frequenza seppur scaglionata e questo ha permesso di instaurare un buon rapporto con gli studenti e dare loro tutto il supporto necessario al fine di avviare un corretto metodo di studio e a fine anno i risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti, nonostante due studenti hanno deciso di cambiare scuola.

L'anno della quinta è incominciato un poco a rilento, ma alla fine i ragazzi si sono impegnati. Lo studio rimane ancora piuttosto scolastico e, malgrado le sollecitazioni del corpo docente, più nozionistico che critico. Nel primo periodo vanno segnalati episodi di comportamento poco maturo da parte della componente maschile, ma che, con l'aiuto dei docenti, dei genitori e degli studenti stessi la situazione è nel complesso migliorata. Non mancano tuttavia episodi di ansia e di stress ancor non gestiti in modo adeguato e, per taluni, una certa immaturità.

Il successo formativo e di coesione della classe va attribuita in particolar modo alla continuità didattica delle materie di indirizzo (scienze umane, diritto ed economia) e umanistiche che hanno supportato ed aiutato a superare le fragilità dell'età adolescenziale. Al contrario, la discontinuità di matematica, fisica non hanno permesso a tutti gli studenti di raggiungere con serenità gli obiettivi prefissati.

In conclusione, la preparazione della classe risulta abbastanza diversificata per conoscenze e competenze; gli studenti possiedono comunque le informazioni essenziali relativamente ai contenuti delle diverse discipline. In definitiva si può affermare che gli obiettivi educativi e didattici sono stati

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

raggiunti dalla maggior parte degli alunni, e da parte di qualcuno anche con buoni risultati.

## b. Insegnamenti in cui vi è stato il giudizio sospeso a giugno 2022 per l'ammissione alla classe quinta

MATERIE	N° STUDENTI	PROMOSSI
FILOSOFIA	7	2
SCIENZE UMANE	1	1
FISICA	6	6
MATEMATICA	6	6
SPAGNOLO	6	4
STORIA DELL'ARTE	5	3

## c. I docenti nel triennio

MATERIA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
ITALIANO	Prof.ssa Nadia Cavalieri	Prof.ssa Nadia Cavalieri	Prof.ssa Nadia Cavalieri
STORIA	Prof.ssa Nadia Cavalieri	Prof.ssa Nadia Cavalieri	Prof.ssa Nadia Cavalieri
FILOSOFIA	Prof.ssa Isabella Mimmo	Prof.ssa Isabella Mimmo	Prof.ssa Isabella Mimmo
MATEMATICA	Prof.ssa Magda Baroncelli	Prof.ssa Cinzia Babieri	Prof. Salvatore Mancani Prof. Francesco Bedogna
FISICA	Prof.ssa Magda Baroncelli	Prof.ssa Cinzia Babieri	Prof. Salvatore Mancani Prof. Francesco Bedogna
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof. Carmela Battaglia	Prof. Carmela Battaglia	Prof. Carmela Battaglia
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Isabella Mimmo	Prof.ssa Isabella Mimmo	Prof.ssa Isabella Mimmo
INGLESE	Prof.ssa Michela Garofalo	Prof.ssa Michela Garofalo	Prof.ssa Michela Garofalo

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

SPAGNOLO	Prof.ssa Versilia Lazzaro	Prof.ssa ssa Versilia Lazzaro	Prof.ssa Vittoria Bucolo
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Bruna Massara	Prof.ssa Bruna Massara	Prof.ssa Bruna Massara
SCIENZE MOTORIE	Prof. Cristina Franzoni	Prof. Cristina Franzoni e Delia Dario	Prof. Riccardo Stomeo
RELIGIONE	Prof. Marco Bonesini	Prof. Marco Bonesini	Prof. Marco Bonesini
SOSTEGNO	Prof.sse Cecilia Severgnini, Tripepi Romana e Silvia Valsecchi	Prof.ssa Cecilia Severgnini e Sena Sara	Prof.ssa Cecilia Severgnini e Bianco Alessia

## d. Giudizio complessivo sulla situazione didattico-disciplinare

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Accettabil e	Insufficie nte	Inesistent e
<b>Comportamento e atteggiamenti</b>						
Motivazione allo studio			X			
Attenzione		X				
Partecipazione		X				
Atteggiamento costruttivo nei confronti del lavoro scolastico			X			
Impegno nello studio			X			
<b>Rispetto delle regole</b>						

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Puntualità		X				
Rispetto delle scadenze		X				
Frequenza			X			
Comportamento		X				
<b>Abilità complesse</b>						
Capacità di rielaborazione				X		
Capacità di organizzazione autonoma dello studio			X			
<b>Capacità meta cognitive</b>						
Capacità di autovalutazione			X			

## PARTE SECONDA IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- **Programmazione didattico-educativa**
- **Obiettivi trasversali cognitivi**
- **Obiettivi trasversali formativi e comportamentali**
- **Metodi e Strumenti didattici di valutazione**

- **Programmazione didattica-educativa: gli obiettivi e la realizzazione**

A. Il percorso

Il percorso del LES mira a formare un individuo competente e sensibile rispetto alle problematiche della società contemporanea, attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche e economiche. Nel primo biennio si apprendono le conoscenze e gli strumenti di base che negli anni seguenti si sviluppano attraverso l'approfondimento teorico, sostenuto dall'apporto fondamentale delle altre discipline, sia umanistiche sia scientifiche. Particolare importanza è data all'integrazione dei saperi e linguaggi riferentesi agli ambiti economico-giuridico-sociali, per

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

permettere allo studente, al termine del percorso, di comprendere in modo approfondito la realtà del nostro tempo e di porsi di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. Il liceo economico e sociale è finalizzato all' acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta agli studenti di affrontare tematiche e problemi diversi, anche in base agli interessi personali. In particolare, nell'ambito delle Scienze umane si promuove la riflessione degli studenti sul personale inserimento nelle dinamiche del mondo contemporaneo, per migliorare l'organizzazione del lavoro e acquisire strumenti e tecniche adeguati. Tali finalità sono perseguite anche in vista del proseguimento degli studi a livello universitario e per creare le condizioni per l'apprendimento permanente.

Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: **Metodologia della ricerca, Antropologia e Sociologia, Diritto ed Economia** che pur con statuti epistemologici, linguaggi, oggetti di studio differenti sono in un costante dialogo, volto a perseguire comuni obiettivi formativi e a sviluppare capacità trasversali.

## B. Competenze specifiche dell'indirizzo

Oltre agli esiti comuni, gli studenti dell'indirizzo socio-economico, a conclusione del percorso di studi, dovranno:

- usare correttamente la lingua italiana in vari contesti comunicativi e attraverso registri linguistici diversi per comprendere e produrre, anche con tecniche multimediali, documenti e testi di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- avere una conoscenza dei fatti storici, in particolare del XXI secolo, con senso critico sulle cause e le conseguenze
- conoscere i nodi fondamentali del pensiero giuridico-economico e sociologico e comprendere i nessi tra i diversi metodi di indagine;
- comprendere il linguaggio logico-formale e i procedimenti dimostrativi della Matematica, saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione anche per individuare e risolvere problemi di varia natura, in particolare nell'ambito economico-finanziario;
- aver raggiunto una conoscenza adeguata dei contenuti e dei metodi fondamentali delle scienze giuridiche ed economiche e delle Scienze umane;
- comunicare in due lingue comunitarie
- cogliere i rapporti tra pensiero giuridico-economico e indagine sociologica, per essere consapevoli delle ragioni dello sviluppo dell'economia e per cogliere la dimensione tecnico-applicativa ed etica del suo ambito di azione.

## ● Obiettivi cognitivi

### - AREA METODOLOGICA

E' finalizzata a far acquisire agli studenti un metodo di studio autonomo e flessibile e a potenziare l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti specifici dei vari ambiti disciplinari, inoltre promuove la capacità di compiere le

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## - AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Soprattutto attraverso l'analisi dei testi letterari e la riflessione sulle caratteristiche e il funzionamento dei sistemi linguistici, gli studenti acquisiscono la capacità di sostenere una propria tesi e di valutare le argomentazioni altrui. Sviluppano anche le capacità di decodifica e comprensione critica di messaggi diversi e imparano a interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## - AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Si pone tra i suoi fini quello di mettere in grado gli studenti di padroneggiare la lingua italiana, per quanto riguarda la scrittura, la lettura e la comprensione di testi complessi, nonché l'esposizione orale in contesti diversi. Al contempo lo studio delle letterature e delle civiltà straniere consente agli studenti di compiere un confronto tra espressioni e fenomeni maturati in diversi contesti, in modo anche da abituare gli studenti a quel dialogo tra culture sempre più importante tra le diversità e le uguaglianze della società europea.

## - AREA STORICO-UMANISTICA

E' finalizzata alla conoscenza dei fondamentali aspetti culturali e delle istituzioni giuridiche, sociali ed economiche, si propone, in particolare, di studiare i fattori che li hanno determinati o influenzati nei secoli, accompagnandoli a continui riferimenti al contesto attuale. Attenzione specifica è dedicata ai paesi di cui si studiano le lingue, per conoscere gli sviluppi della loro storia e civiltà nei secoli e per favorire una valutazione critica della situazione contemporanea

## - AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Completa la formazione dello studente, favorendo la comprensione del linguaggio formale della matematica e dei suoi procedimenti e metodi per affrontare i problemi; sviluppa la conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e la capacità di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici.

### B. Obiettivi trasversali cognitivi

- Acquisizione della conoscenza specialistica delle discipline;
- Consolidamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- Arricchimento delle capacità logico-operative e di quelle di riflessione critica;
- Capacità di esposizione dei contenuti delle discipline organica, pertinente, coerente;
- Organizzazione delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- Acquisizione di autonomia di studio;
- Uso corretto del lessico specifico.

### ● Obiettivi trasversali formativi e comportamentali

- Partecipazione attiva, impegno nello studio, approfondimento personale creativo e critico ai processi di insegnamento e di apprendimento



# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- Promozione di una formazione critica, intesa come capacità di comprendere, comunicare, analizzare e valutare;
- Formazione del cittadino, intesa come capacità di operare nel gruppo, nella comunità e nelle istituzioni;
- Acquisizione della coscienza di essere protagonisti del proprio cammino formativo, da percorrere con continuità e in costante atteggiamento di flessibilità e ricerca di fronte al rapido evolversi del contesto socio-culturale;
- Saper gestire rapporti interpersonali improntati a rispetto e collaborazione
- Riconoscere le differenze e apprezzarle come fonte di arricchimento.

## ● Strumenti e criteri di valutazione

- Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi individuati, il consiglio di classe ha operato seguendo delle linee comuni:
- determinazione di uno stile di lavoro comune riguardo al comportamento (assenze e ritardi); riguardo all'organizzazione dell'attività didattica (calendario delle verifiche, parziale programmazione delle stesse, tolleranza sulle imprevisioni); riguardo alla disponibilità al dialogo
- sviluppo delle singole materie per metodi, linguaggi e contenuti favorendo, ove possibile, intersezioni e confronti
- scelta degli approfondimenti pluridisciplinari come verifica della capacità di utilizzare in modo critico le conoscenze trasversali acquisite nelle varie materie.
- Attività di recupero e di sostegno lungo tutto il quinquennio

Per favorire l'uniformità nei criteri di giudizio, le commissioni di materia hanno elaborato griglie di valutazione per obiettivi e per livelli di cui qui di seguito si danno i criteri di attribuzione e la traduzione nella scala decimale utilizzata.

Per **conoscenza** si è intesa l'informazione sugli argomenti e sui contenuti disciplinari; per **espressione** la competenza nell'uso delle conoscenze, in particolare dei diversi linguaggi, anche specifici e formalizzati come quelli scientifici; infine, con **capacità complesse** sono state accorpate l'analisi, la sintesi, e la rielaborazione personale.

conoscenza	voti decimali	Espressione	voti decimali	capacità complesse	voti decimali
scarsa	1 - 3	Scorretta	1 - 3	Confuse	1 - 3
limitata	4 - 5	approssimativa	4 - 5	superficiali	4 - 5
sufficiente	6	Chiara	6	sufficienti	6

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

approfondita	7 - 8	Precisa	7 - 8	Sicure	7 - 8
rigorosa	9 - 10	Sicura	9 - 10	Autonome	9 - 10

## Attività di recupero e di sostegno

La classe si è avvalsa delle molteplici attività di sostegno e di recupero organizzate ogni anno all'interno dell'istituto. Tali attività sono state programmate **per gruppi**, coincidenti o meno con il gruppo classe, formati da studenti della stessa classe o di classi parallele, o **per singoli studenti** mediante indicazioni di revisioni e di esercizi mirati alle carenze rilevate: destinatari sia gli alunni con sospensione del giudizio, sia gli alunni che, a giudizio del consiglio di classe o su richiesta individuale, ne avessero necessità nel corso dell'anno.

## Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il consiglio ha assegnato il punteggio del credito scolastico attenendosi alla relativa delibera assunta dal Collegio dei docenti che intende privilegiare i comportamenti funzionali all'arricchimento culturale degli studenti.

Pertanto, all'interno della banda di oscillazione prevista per la media dei voti, il punteggio è stato assegnato prendendo in considerazione:

a) in presenza di una media dei voti pari o superiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due indicatori su quattro: a.1. impegno nello studio a.2. frequenza regolare a.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola, ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo) a.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

b) in presenza di una media dei voti inferiore a 0,5, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di 3 indicatori su 4: b.1. impegno nello studio b.2. frequenza regolare b.3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purché continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo) b.4. esito positivo delle attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PER OGNI MATERIA														
Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Lingua straniera 1	Lingua straniera 2	Diritto ed economia	Scienze naturali	Scienze motorie	Religione	

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

Lezioni frontali	X		X	X	X	X	X	x	X	X		X	X	X
Lezioni con esperti					X			x						
Lezioni multimediali														X
Lezioni laboratoriali														
Lavoro di gruppo					X				X	X		X	X	X
Utilizzo di audiovisivi	X				X	X		x	X			X		

MODALITA' DI VERIFICA PER OGNI MATERIA														
Modalità	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Scienze umane	Matematica	Fisica	Lingua straniera 1	Lingua straniera 2	Diritto ed economia	Scienze naturali	Disegno/arte	Scienze motorie	Religione
Colloquio	X		X	X	X	X	X	x	X	X		X		
Interrogazione breve	X		X										X	X
Prova scritta	X			X	X	X	X	x	X	X		X		
Prova strutturata								x						
Questionario										X				
Esercizi	X		X			X	X		X				X	
Uso laboratorio									X					



# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli. 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

□ Attività di pcto a Barcellona team building, orienteering e simulazione lavorativa nell'attività di guida turistica e travel planner (classe intera)

completamento delle attività iniziate nel quarto anno

- attività di orientamento in uscita (studi universitari o inserimento nel mondo del lavoro).

- Incontro con ex alunni iscritti a corsi universitari di economia e diritto

Sono state realizzate attività nei seguenti ambiti:

□ completamento stages di PCTO o di volontariato (singoli studenti/classe intera): la classe ha svolto un viaggio di istruzione con stage nelle lingue e orientamento a Barcellona – formazione sul primo soccorso nella sede di Ascoli

□ partecipazione degli studenti a incontri info/formativi e a lezioni aperte nelle varie facoltà universitarie: partecipazione individuale degli studenti.

□ La classe ha svolto un totale di 48 ore di PCTO.

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- classe 3°: prof Mimmo Isabella

- classe 4°: prof Mimmo Isabella

- classe 5°: prof. Mimmo Isabella

La classe in tre anni ha svolto in presenza e da remoto un monte ore totale di 171 ore

ATTIVITA' PCTO rivolte all'intera CLASSE

## ATTIVITA' PCTO rivolte all'intera CLASSE

Anno scolastico	Cenno descrittivo: denominazione, percorso, soggetto ospitante, cenno descrittivo	Tipologia: PCTO, IFS, progetto interno	Ore svolte
2020 /21	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Progetto interno	16
	Formazione su diritti e doveri dei lavoratori	Progetto interno	2
	Formazione sulla privacy	Progetto interno	4
	Ready B	PCTO	45
20 21 /22	SOCIETA' GINNASTICA Idroscalo: collaborazione con le attività di una società ginnastica	PCTO	8
	Sportello energia Leroy Merlin	PCTO	45
	Incontro con le professioni nell'ambito della devianza	PCTO	2
2022 /23	Incontro primo soccorso presso la sede di Ascoli	PCTO	2
	Attività didattica a Barcellona– Preparazione, organizzazione, visita della città, musei, luoghi di culto	PCTO	45
	Incontro professioni	PCTO	3

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

## STAGE INDIVIDUALI

<b>numero studenti</b>	<b>Stage: titolo percorso e ente/azienda ospitante</b>	<b>periodo</b>	<b>Ore SVOLTE</b>
<i>1 studentessa P. G</i>	<i>Percorso di educazione tra pari</i>	<i>Gennaio marzo</i>	<i>30+30+16 Totale in 3 anni</i>
<i>1 studente E.O.</i>	<i>Percorso di educazione tra pari</i>	<i>Gennaio marzo</i>	<i>30+30+14 Totale in 3 anni</i>
<i>1 studente S.L.</i>	<i>Percorso di educazione tra pari</i>	<i>Gennaio marzo</i>	<i>30+30+14 Totale in 3 anni</i>
<i>1 studente A.S.</i>	<i>Teatro musical</i>	<i>25-10 /3- 05 2023</i>	<i>40</i>
<i>1 studentessa S.N.</i>	<i>Teatro musical</i>	<i>25-10 /3- 05 2023</i>	<i>40</i>
<i>1 studentessa J.E.</i>	<i>Teatro musical</i>	<i>25-10 /3- 05 2023</i>	<i>40</i>
<i>1 studentessa M.S.</i>	<i>Teatro musical</i>	<i>25-10 /3- 05 2023</i>	<i>40</i>
<i>1 studentessa Z.G.</i>	<i>Teatro musical</i>	<i>25-10 /3- 05 2023</i>	<i>40</i>
<i>1 studentessa G.I.</i>	<i>Teatro musical</i>	<i>25-10 /3- 05 2023</i>	<i>40</i>
<i>1 studentessa V.L.</i>	<i>Giornale scolastico</i>	<i>Da marzo 2022 a Febbraio 2023</i>	<i>48</i>
<i>2 studentessa V.L. P.G.</i>	<i>Partecipazione open day</i>	<i>Dicembre/ Gennaio</i>	<i>2</i>

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

1 <i>studentes</i> <i>sa F.L.</i>	Partecipazione come allenatrice a corsi di minibasket	Stagione sportiva 2022/2023	103
2 <i>studentes</i> <i>sa</i> <i>F.G.</i> <i>J.E.</i>	Certificazioni linguistiche	A.S. 2022/2023	2

Gli studenti avranno cura di consegnare alla Commissione di Esame di Stato una scheda sintetica personale dei propri percorsi e stages individuali effettuati nell'ambito PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Durante il colloquio, gli studenti presenteranno una o due percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, e sviluppi una riflessione sulla significatività e sulla ricaduta anche in un'ottica orientativa.

## ATTIVITÀ E ARGOMENTI INERENTI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica, così come impostato dai docenti del Liceo Virgilio, si propone di offrire ai propri studenti, nell'arco dei cinque anni di corso, una consapevolezza in merito alle regole e ai valori che guidano la convivenza civile nel nostro paese e nella comunità internazionale, e che devono essere conosciuti sia rispetto alla dimensione politico-istituzionale grazie alla quale si organizza una convivenza pacifica tra gli individui, sia rispetto alle dimensioni comunitarie più circoscritte (*in primis* ovviamente la scuola) nei quali si svolge l'attività quotidiana dei giovani. Tali principi si identificano, in particolare, con i valori di solidarietà, collaborazione e inclusione; per cui il percorso quinquennale di educazione civica intende anche indicare quei comportamenti attivi, quelle disposizioni intellettuali e pratiche che più di altre si conformano a tali principi. Mettendo in grado gli alunni, alla fine del percorso, di poter meglio partecipare, in base alle proprie personali convinzioni e ideali d'esistenza, alle dinamiche sia della vita scolastica nelle sue diverse articolazioni, sia delle associazioni d'altro tipo a cui il giovane aderisce, sia in modo critico al dibattito democratico della nazione, per avanzare eventualmente anche critiche e proposte di cambiamento. In particolare, per il triennio si pongono i seguenti obiettivi:

### Obiettivi formativi

- Capacità di sapere riconoscere i principi cui si ispira la Costituzione repubblicana nella comunità di appartenenza, eventualmente anche in forma problematica
- Consapevolezza dell'importanza di una partecipazione democratica nelle diverse istituzioni della vita politica nazionale ed internazionale
- Capacità di padroneggiare in modo consapevole, sapendo sostenere la propria posizione, un dibattito politico-economico nazionale od internazionale
- Comprensione della possibilità, attraverso le Istituzioni sovranazionali, di realizzare tra le diverse culture politiche e religiose una relazione non conflittuale ispirata ai principi del diritto internazionale

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- Capacità di riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi possibili sistemi socio-politici ed economici
- Capacità di riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
- Capacità di orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile
- *Consapevolezza nell'adottare modelli di stile di vita alimentare sostenibile*
- *Riconoscimento del problema del cambiamento climatico, individuazione delle cause e delle conseguenze a livello globale, consapevolezza della gravità del problema*
- *Padroneggiare criticamente le problematiche relative al cambiamento climatico*
- Saper adottare comportamenti utili per la tutela della propria salute e di quella degli altri, attivando comportamenti sociali rispettosi dei rapporti interpersonali e sensibili alle varie forme di disagio
- Essere consapevoli e responsabili del benessere psicofisico, attivando uno stile di vita corretto e comportamenti di sicurezza, prevenzione dei rischi, mantenimento della salute anche in casi di primo intervento.
- Saper individuare le situazioni di rischio adottando i comportamenti necessari per la tutela della propria salute e di quella degli altri
- Rispettare l'ambiente stradale in modo rispettoso delle norme e di tutti gli utenti della strada e consapevole dei fattori umani e ambientali che aumentano i rischi.
- Capacità di fare un uso accorto degli strumenti informatici, nel rispetto dei principi di legalità e di riservatezza

Per le classi quinte, in modo particolare, la programmazione di Istituto, declinata nei singoli Consigli di classe, è la seguente:

## CLASSI QUINTE

### Diritto

- Dallo Stato liberale allo Stato sociale
- La democrazia
- Il ruolo dello Stato nell'Economia
- I valori fondanti della Costituzione
- Le principali libertà civili
- Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali
- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile
- L'Unione europea a cavallo tra diritto ed economia
- L'ordinamento internazionale
- Gli organi costituzionali

### Storia

- I fondamenti storici e culturali della *Costituzione repubblicana* → i *principi fondamentali*
- Il concetto di *antifascismo* quale valore fondante della Costituzione e il riferimento alla *Resistenza*
- Il funzionamento dello Stato (Istituzioni, governo, parlamento, poteri centrali e locali)
- Il concetto di totalitarismo
- Diritti e doveri dei cittadini (scuola, leva militare, leggi fiscali)
- Il *diritto internazionale* e le principali Istituzioni internazionali (Società delle nazioni, Organizzazione delle nazioni unite, Unione Europea)



# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

- La pace e la guerra nel *Diritto internazionale*

## Filosofia

- Il tema della formalità del diritto da Hegel a Marx
- I concetti di “conflitto sociale” e di “ideologia”
- Il dibattito sul totalitarismo e le sue implicazioni filosofiche
- Caratteristiche filosofiche della società di massa (alienazione e sistemi della comunicazione massmediatica)

## Scienze umane

- Il sistema politico italiano e le politiche dell’istruzione a livello europeo
- la formazione alla cittadinanza e l’educazione ai diritti umani
- l’integrazione dei disabili e la didattica inclusiva
- l’istituzione e le diverse tipologie di società
- il *Welfare State*
- scuola e immigrazione: dalla multiculturalità all’interculturalità

## per il LES

- L’istituzione e le diverse tipologie di società
- il *Welfare State*.
- La formazione alla cittadinanza e l’educazione ai diritti umani

## Scienze motorie

- I diritti e doveri nello sport come nella costituzione

## Arte

- Il concetti di Beni culturali e l’art.9 della Costituzione repubblicana
- Istituti e istituzioni internazionali per la valorizzazione del Beni culturali: UNESCO (siti e azioni sul territorio)

## Inglese

- Black gold. Coal mining in Britain in the 1800s.
- Child Labour
- Modulo interdisciplinare bilingue diritto e inglese: le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani

## Spagnolo

- Guerra civile spagnola e mobilitazione internazionale
- Dichiarazione dei diritti umani e sua applicazione / violazione ieri e oggi
- Il Franchismo e il ruolo della donna durante la Resistenza

**Il programma di Educazione civica è allegato al presente documento**

**PROGRAMMI ANALITICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE - OBIETTIVI RAGGIUNTI –  
TESTI IN ADOZIONE  
EVENTUALI PRECISAZIONI E SCELTE SPECIFICHE**

Vedi allegato 3

**PARTE TERZA - LE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO ED EXTRACURRICULARI  
 NEL TRIENNIO**

**Nuclei tematici pluridisciplinari condivisi**

**Nuclei tematici pluridisciplinari condivisi**

Crisi della coscienza e dell'io nei primi decenni del Novecento	<i>Letteratura italiana, inglese e filosofia</i>
L'ideologia del totalitarismo	<i>Storia e filosofia, letteratura inglese, spagnolo</i>
Le avanguardie	<i>Letteratura italiana, spagnola e storia dell'arte</i>
Il Decadentismo	<i>Letteratura inglese e italiana</i>
La poesia di guerra	<i>Letteratura inglese e italiana</i>
Resistenza	<i>Letteratura italiana e storia, spagnolo</i>
Il lavoro minorile	<i>Letteratura inglese, italiana, storia, scienze umane e filosofia</i>
Fondamenti del costituzionalismo	<i>Storia, diritto</i>
Diritti dei lavoratori, lavoro flessibile, lavoro e genere	<i>Storia, scienze umane, filosofia diritto, scienze motoria</i>
Fenomeni elettrostatici e campo elettrico	<i>Italiano ("lampo, tuono ,Pascoli), Filosofia(antropologia)</i>
Welfare	<i>Diritto e scienze umane</i>
Devianza	<i>italiano (Pirandello) storia (istituzioni totali) scienze umane (Goffman)</i>
<u>mass media</u>	<i>scienze umane , filosofia, storia</i>
<i>Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani.</i>	<i>DIRITTO , INGLESE E SCIENZE UMANE: 1. United Nations 2. Universal Declaration of Human Rights (10<sup>th</sup> December 1948) 3. The Convention on the Rights of the Child (20<sup>th</sup> November 1989) 4. UNICEF</i>
-	

**Modalità di partecipazione ad eventuali attività di approfondimento e a progetti**

modulo interdisciplinare bilingue diritto e inglese

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani. Tale modulo è stato svolto dall'assistente madrelingua Deborah Vaizi in compresenza con la docente di Diritto ed Economia, Prof.ssa Carmela Battaglia e con la Prof.ssa di Lingua e Civiltà Inglese, Prof.ssa Michela Garofalo.

Contenuti affrontati:

1. United Nations
2. Universal Declaration of Human Rights (10<sup>th</sup> December 1948)
3. The Convention on the Rights of the Child (20<sup>th</sup> November 1989)
4. UNICEF

## Viaggi d'istruzione e uscite didattiche (nel triennio)

- Viaggio d'istruzione a Barcellona dal 12 al 17 febbraio 2023 (quinto anno)
- Partecipazione allo spettacolo teatrale *Gli innamorati* di C. Goldoni (teatro Carcano) quarto anno
- Partecipazione allo spettacolo teatrale *Uno nessuno centomila* di L.Pirandello (teatro Menotti) quinto anno

## Iniziative culturali ed extracurricolari

**Altro**

## PARTE QUARTA

### CLIL - simulazioni di prima e seconda prova - griglie di valutazione di prima e seconda prova

- a) **Per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL**
- b) **simulazioni di prima e seconda prova (testi in allegato)**  
La simulazione della prima prova si è tenuta il 18 /04/2023 e la simulazione della seconda prova si è tenuta il 21 /04/23
- c) **griglie di valutazione di prima e seconda prova (in allegato)**

# VIRGILIO

Liceo Statale

Classico – Linguistico – Scientifico – Scienze Umane

Piazza Ascoli, 2 – 20129 MILANO

Via Pisacane, 11 – 20129 MILANO

C.F. 80107250153 – C.M.: MIPM050003

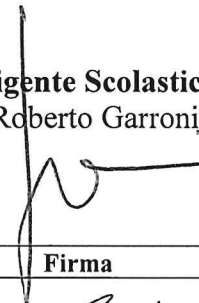
**Il coordinatore di classe**

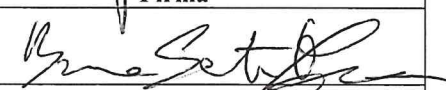


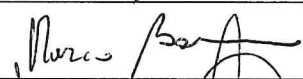




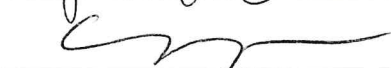
Prof.ssa/Prof. **NADIA CAVALLERI**

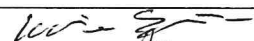


**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Roberto Garroni



Docente	Materia	Firma
MASSARA	STORIA BELL'ARTE	
BATTAGLIA	DIRITTO	
BEDOCCA	MATEMATICA E FISICA	
BONESINI	RELIGIONE	
MIMMO	Scienze Umane/Filo	
GAROFALO	INGLESE	
STORICO / DE LUCA	SCIENZE MOTORIE	
DE BENE	SPAGNOLO	
NADIA CAVALLERI	Italiano/Strani	

SEVERGINI CECILIA - SOSTEGNO - 

ALLEGATI BIANCO ALESSIA - SOSTEGNO



- 1) Programmi delle singole discipline
- 2) Programma di educazione civica
- 3) Simulazioni di prima e seconda prova
- 4) Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- 5) Pdp, Pei, misure adottate per Dsa, Dva, Bes

**Materia: SCIENZE UMANE a.s. 2022/23**

**Docente: Isabella Mimmo**

## SOCIOLOGIA

### □ DENTRO LA SOCIETA'

Il controllo sociale e le sue forme

- Strumenti di controllo
- La modalità del controllo "totale" (Erving Goffman)
- Significato e storia delle istituzioni penitenziarie (Michel Foucault)
- La funzione sociale del carcere

Approfondimenti

Lettura del testo: "Asylums" di Erving Goffman

### □ LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Il potere

- Gli aspetti fondamentali del potere
- Il carattere pervasivo del potere
- Le analisi di Weber (ideal-tipi del potere legittimo) Lettura del testo "L'avalutatività

nelle scienze economiche ed economiche"

Storia e caratteristiche dello Stato moderno

- Stato moderno e sovranità
- Lo Stato assoluto
- La monarchia costituzionale
- La democrazia
- L'espansione dello Stato

La partecipazione politica

- Diverse forme di partecipazione
- Elezioni e comportamento elettorale
- Il concetto di opinione pubblica

Dallo Stato totalitario allo Stato sociale

- Lo Stato totalitario

- Il Welfare State
- Origine ed evoluzione dello Stato sociale
- La nascita e l'affermazione del Welfare
- Il rapporto Beveridge
- L'età dell'oro del Welfare
- La crisi del Welfare
- Un nuovo tipo di Welfare per il XXI secolo
- Le politiche sociali

Il terzo settore

- L'alternativa al Welfare State: Il Terzo settore
- Gli attori del Terzo Settore
- Imprese sociali e Onlus
- I limiti del Terzo settore

#### □ LA GLOBALIZZAZIONE

Cos'è la globalizzazione

- I termini del problema
- I presupposti storici della globalizzazione

Le diverse facce della globalizzazione

- La globalizzazione economica (la delocalizzazione, la mondializzazione dei mercati

internazionali)

- La globalizzazione politica (Protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale, le ONG)
- La globalizzazione culturale (macdonaldizzazione del mondo, la glocalizzazione)

Prospettive attuali del mondo globale

- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- Politiche critiche
- La teoria della decrescita di Serge Latouche
- La coscienza globalizzata
- L'analisi sull'uomo globalizzato di Zygmunt Bauman (società liquida, amore liquido).

## Approfondimenti

Lettura del testo di Zygmunt Bauman, La solitudine del cittadino globale.

### □ IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI

L'evoluzione del lavoro

- La nascita della classe lavoratrice (i proletari e l'analisi di Marx)
- Le trasformazioni del lavoro dipendente
- Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti
- Tra mercato e Welfare: il terzo settore (organizzazioni no profit)

Il mercato del lavoro

- La legge della domanda e dell'offerta di Jean Baptiste Say
- Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro (la legge bronzea dei salari)
- La valutazione quantitativa del mercato del lavoro (gli indicatori di base)
- Il fenomeno della disoccupazione (i diversi tipi di disoccupazione)
- Interpreti della disoccupazione (dal pregiudizio a problema sociale)

Il lavoro flessibile

- La nozione di flessibilità: dal posto "fisso" a quello "mobile"
- La situazione italiana (legge Biagi, jobs act)
- La flessibilità: risorsa o rischio? (il punto di vista di Luciano Gallino)
- La sharing economy

Approfondimento (materiale didattico)

Lettura "La nascita del proletariato industriale" Fredrich Engels

Analisi da "Lo statuto dei lavoratori" articoli: numeri:1,8,5,18 (modifiche introdotte dal

Jobs Act.

## ANTROPOLOGIA

### □ LA SOCIETA' MULTICULTURALE

Alle origini della multiculturalità

- Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno
- La conquista del Nuovo Mondo (dai processi di colonizzazione all'immigrazione dall'Europa)
- I flussi migratori del Novecento (decolonizzazione, crollo dei regimi comunisti,

“primavere arabe” e instabilità internazionale)

- La globalizzazione: persone in movimento

Dall'uguaglianza alla differenza

- Il valore dell'uguaglianza e quello della diversità

- “Nero è bello”: il caso degli afroamericani (visione del documentario sulla disuguaglianza razziale XIII emendamento 13th)

La ricchezza della diversità

- Dalla multiculturalità al multiculturalismo

- I tre modelli di ospitalità agli immigrati

- Il multiculturalismo è possibile o auspicabile? (il concetto di razzismo differenzialista di Pierre-André Taguieff, il concetto di essenzialismo culturale)

- La prospettiva interculturale

□ Laboratorio di cittadinanza attiva: La convenzione di Ginevra sui rifugiati

### Programma di METODOLOGIA DELLA RICERCA.

#### □ LA RICERCA IN SOCIOLOGIA

Il sociologo al lavoro

- I protagonisti della ricerca sociale

- L'oggetto della ricerca

- Gli scopi della ricerca

- Lo svolgimento della ricerca: un processo circolare

Gli strumenti di indagine del sociologo

- Metodi qualitativi e quantitativi

- I caratteri

- I diversi tipi di osservazione

- Gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista

- L'analisi dei documenti ISTAT

- Come si costruisce un grafico

- Campionamento, variabili indici di posizione centrale: moda, media, mediana

- Indici di dispersione scarto quadratico medio, devianza standard

- Gli imprevisti della ricerca sociologica (l'effetto Hawthorne)

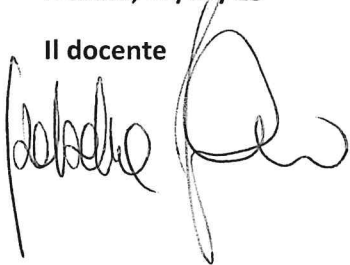


Testo in adozione: Orizzonte scienze umane per il liceo delle scienze umane,  
opzione economico

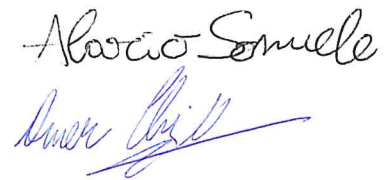
sociale corso integrato, E. Clemente – R. Danieli, Pearson Paravia, Milano, 2016.

Milano, 12/05/23

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto', written in a cursive style.

gli studenti

Two handwritten signatures in blue ink. The first is 'Alvino Samuele' and the second is 'Anna Hill', both written in a cursive style.

## **Materia: FILOSOFIA a.s. 2022/23**

**Docente: Isabella Mimmo**

Programma.

- Da Kant all'Idealismo
- I caratteri dell'Idealismo tedesco
- Fichte: i principi della dottrina della scienza, i tre momenti della deduzione, la conoscenza, la morale, il pensiero politico
- Schelling: L'assoluto e la filosofia della natura
- Hegel
  - Vita e opere (...)
  - I nuclei dottrinali fondamentali: finito e infinito, ragione e realtà
  - Idea, Ragione, Spirito
  - La dialettica hegeliana (tesi, antitesi, sintesi)
  - La Fenomenologia dello Spirito: Lo spirito soggettivo: coscienza, autocoscienza, ragione/ Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità.
- La crisi dell'Idealismo
- La critica del pensiero hegeliano
- Schopenhauer
  - Vita e opere (...)
  - Le radici culturali
  - Il "velo ingannatore" del fenomeno
  - Tutto è volontà; i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
  - Il pessimismo
  - Le vie di liberazione dal dolore
- Kierkegaard
  - Vita e opere (...)
  - L'importanza del singolo, confronto con Hegel
  - Dalla necessità alla possibilità: il rischio della scelta
  - Gli stadi dell'esistenza: la figura del Don Giovanni, del marito, di Abramo
  - L'angoscia, la disperazione, la fede
- Destra e sinistra hegeliane
- Karl Marx
  - Vita e opere (...)

- Lo smascheramento dell'ideologia hegeliana
- Dal cielo alla terra: ideologia e alienazione
- La concezione della religione
- critiche a Hegel, al liberalismo e all'economia borghese
- Critica all'economia borghese
- Alienazione e disumanizzazione
- Il materialismo storico: la fondazione economica della storia
- Il rapporto tra struttura e sovrastruttura
- Il capitale: merce, lavoro e plusvalore: capitale costante, variabile, saggio del plusvalore e saggio del profitto, caduta tendenziale del saggio di profitto
- Contraddizioni e dialettica della storia (la storia come lotta di classe), la rivoluzione e la dittatura del proletariato
- La costruzione della società comunista

Lettura "classi e lotta tra classi" estratte dal "Manifesto del partito comunista" e lettura del testo "il plusvalore" da Il Capitale

- L'età del positivismo

- Dal positivismo alla crisi delle certezze (l'analisi di Paul Ricoeur: i tre maestri del sospetto, approfondimento).

- Nietzsche

- Vita e opere (...)
- Il ruolo della malattia
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche della scrittura e del pensiero
- Il periodo giovanile, Dioniso e Apollo: nascita e decadenza della cultura occidentale
- Il grande distruttore (l'illuminismo nietzschiano, dalla metafisica alla scienza, metodo genealogico e la filosofia del mattino, Dioniso contro Cristo, la morte di Dio e il nichilismo della disperazione)
- L'età del fanciullo: superuomo e volontà di potenza
- Liberare e redimere: l'eterno ritorno dell'uguale

Brani antologici:

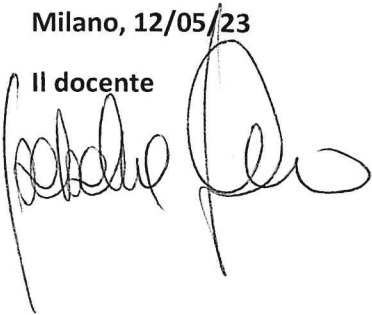
T1 "Possiamo cogliere l'attimo?" pp.188-192 da F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, ed. 2008, pp. 313-316.

- Freud

- ☐ Vita e opere (...)
  - ☐ La psicoanalisi e l'indagine dei processi psichici
  - ☐ La scomposizione psicoanalitica della personalità
  - ☐ Prima topica: alla scoperta dell'inconscio
  - ☐ Le vie d'accesso all'inconscio: libere associazioni, i sogni, lapsus linguae e atti mancati, i sintomi nevrotici
  - ☐ Seconda topica: Es, Io, Super Io
  - ☐ Il complesso edipico e le fasi della sessualità infantile
  - ☐ Un nuovo orizzonte: religione e società
  - Il Novecento
  - Cenni sulla Scuola di Francoforte
  - La riflessione critica su industria culturale e profitto di Horkeimer e Adorno
  - Hannah Arendt
- Vita e opere
- Alle origini del totalitarismo
- Simone Weil e la riflessione sul tema del lavoro.

Milano, 12/05/23

Il docente



gli studenti



**Programma di scienze motorie a.s. 2022/23 classe 5 SE**

**Docente: Riccardo Stomeo**

Unihockey

Pallavolo

Basket

Badminton

La resistenza e la forza: i salti con la funicella

I circuiti di allenamento

I diritti e i doveri nello sport (ed. civica)

Il primo soccorso.

Milano 11/05/2023

Il docente

*Riccardo Stomeo*

Gli alunni

*Alvario Somelli*  
*Luca...*

PROGRAMMA

MATERIA Diritto e Economia

Classe 5SE

Docente: Prof. Carmela Battaglia

Unità didattiche: Evoluzione storica del concetto di Stato: Stato patrimoniale, assoluto. Dallo Stato liberale allo Stato sociale.

La Costituzione italiana: caratteri della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino, Gli istituti di democrazia diretta, I principi fondamentali, Le principali libertà civili, Le garanzie giurisdizionali, I rapporti economici, i rapporti politici.

Gli organi costituzionali.

Il Parlamento: composizione, organizzazione e funzionamento, l'iter legis ordinario e il procedimento aggravato per la modifica della Costituzione.

Il Governo: composizione, cause di dimissioni e formazione, funzioni.

La Magistratura: caratteri fondamentali della giurisdizione civile e penale, Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Presidente della Repubblica: elezione, durata, compiti, funzioni e responsabilità.

La Corte Costituzionale: composizione, ruolo, funzioni

I rapporti fra gli Stati: le relazioni internazionali, O.N.U. e NATO.

L'Unione Europea: le tappe dell'Unione Europea, gli organi, le fonti del diritto comunitario

Economia politica

Lo Stato sociale: caratteri, il sistema della previdenza sociale, il ruolo dello Stato nell'economia, le spese pubbliche, le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi. Il sistema economico italiano. Il bilancio pubblico e la programmazione economica.: i caratteri e i principi.

Milano, li 12 maggio '23

Studenti

*Alario Semelli*  
*Luca Albini*

Docenti

*Carmela Battaglia*

PROGRAMMA

MATERIA Diritto e Economia

Classe 5SE

Docente: Prof. Carmela Battaglia

Unità didattiche: Evoluzione storica del concetto di Stato: Stato patrimoniale, assoluto. Dallo Stato liberale allo Stato sociale.

La Costituzione italiana: caratteri della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino, Gli istituti di democrazia diretta, I principi fondamentali, Le principali libertà civili, Le garanzie giurisdizionali, I rapporti economici, i rapporti politici.

Gli organi costituzionali.

Il Parlamento: composizione, organizzazione e funzionamento, l'iter legis ordinario e il procedimento aggravato per la modifica della Costituzione.

Il Governo: composizione, cause di dimissioni e formazione, funzioni.

La Magistratura: caratteri fondamentali della giurisdizione civile e penale, Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Presidente della Repubblica: elezione, durata, compiti, funzioni e responsabilità.

La Corte Costituzionale: composizione, ruolo, funzioni

I rapporti fra gli Stati: le relazioni internazionali, O.N.U. e NATO.

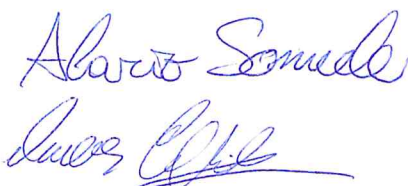
L'Unione Europea: le tappe dell'Unione Europea, gli organi, le fonti del diritto comunitario

Economia politica

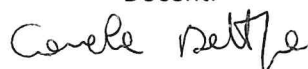
Lo Stato sociale: caratteri, il sistema della previdenza sociale, il ruolo dello Stato nell'economia, le spese pubbliche, le entrate pubbliche: imposte, tasse, contributi. Il sistema economico italiano. Il bilancio pubblico e la programmazione economica.: i caratteri e i principi.

Milano, li 12 maggio '23

Studenti



Docenti



**Programma di scienze motorie a.s. 2022/23 classe 5 SE**

**Docente: Riccardo Stomeo**

Unihockey

Pallavolo

Basket

Badminton

La resistenza e la forza: i salti con la funicella

I circuiti di allenamento

I diritti e i doveri nello sport (ed. civica)

Il primo soccorso.

Milano 11/05/2023

Il docente

*Riccardo Stomeo*

Gli alunni



## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^ SE A.S. 2022-2023

**Neoclassicismo:** trattazione storico-artistica; Canova, David, Goya, Ingres.

**Pre-romanticismo e Romanticismo:** trattazione storico-artistica. Pittresco e Sublime: Friedrich, Turner, Constable.

**Romanticismo:** Goya, Gericault, Delacroix; Hayez.

**Realismo Francese:** C. Corot e la Scuola di Barbizon; Millet e Courbet.

**Macchiaioli:** Fattori, Lega, Signorini.

**La nuova architettura del ferro in Europa:** Torre Eiffel, Christal Palace.

**Impressionismo:** Manet, Monet, Degas, Renoir.

**Post-Impressionismo:** Cezanne, Gauguin, Van Gogh.

**Art Nouveau:** caratteristiche generali di design e architettura; la secessione Viennese e G. Klimt.

**Espressionismo francese:** caratteristiche e formazione del movimento, Matisse.

**Espressionismo Tedesco:** caratteristiche storiche, ideologiche e stilistiche, Munch, Kirckner.

**Espressionismo austriaco:** caratteristiche storiche, ideologiche e stilistiche, Kokoscka e Schiele .

**Cubismo:** caratteristiche storiche e stilistiche del movimento, Picasso, Braque e opere proposte nel libro in adozione.

**Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio.**

**Futurismo:** caratteristiche storiche e stilistiche del movimento, Boccioni e Balla (opere proposte nel libro in adozione).

**Dadaismo** caratteristiche storiche e stilistiche del movimento, artisti.

**Surrealismo:** caratteristiche storiche e stilistiche del movimento, artisti.

**Astrattismo:** caratteristiche storiche e stilistiche del movimento, artisti.

**Esperienze artistiche durante e dopo Il Secondo Dopoguerra.**

**Studenti**

Alario Somell  
Nucle Sautrolli

**Docente**

Bruno Satta

**Materia: LINGUA E letteratura italiana a.s. 2022/23**

**Docente: NADIA CAVALERI**

**Unità didattiche**

Raccordo: **Alessandro Manzoni** (vita-opere-poetica)

    Riassunto schematico e delle finalità di *I promessi Sposi*  
    Analisi testuale di *Il 5 maggio*

**Giacomo Leopardi** (vita-opere-poetica)

Lettura critica -dai Canti – *l'infinito* – *Passero Solitario* –

    - *La sera del d' di festa* – *A Silvia*

    - *La ginestra*

    - *da* Lo Zibaldone - *tutto ci è caro- l'uomo ha bisogno di illusioni*- *La noia* (pag.1359

    - *da* Operette Morali – *Dialogo di un passeggiere*

    - *Dialogo di un Islandese*

**Positivismo, Naturalismo, Verismo** (la corrente, gli autori principali)

**Giovanni Verga** (vita-opere-poetica)

    Lettura critica – *Rosso Malpelo- La lupa-*

*Da I Malavoglia – la famiglia Malavoglia* (pag.219)

**Decadentismo** (la corrente, gli autori principali)

Lettura critica – Baudelaire – *L'albatro*

**Gabriele d'Annunzio** (vita-opere-poetica)

Lettura critica – *La pioggia nel pineto* –

    - *Pastori*

**Giovanni Pascoli** (vita-opere-poetica)

Lettura critica- *da* Myricae – *Lavandare* – *L'assuolo* – *X agosto- Temporale- Lampo* – *Tuono- Novembre*

    - *da* Canti di Castelvecchio – *La mia sera- Il gelsomino notturno*

    - *Da* il Fanciullino- *L'eterno fanciullo che è in noi*

**La crisi dell'io in Europa**

Lecture. – romanzi una lettura a scelta dall'antologia

**Futuristi** (la corrente, gli autori principali)

- Marinetti – Manifesto

Palazzeschi – *Lasciatemi divertire*

**Italo Svevo** (vita-opere-poetica)

Lettura critica – *La coscienza di Zeno* (lettura integrale)

**Giuseppe Ungaretti** (vita-opere-poetica)

Lettura critica- *I fiumi* – *il porto sepolto* – *Veglia* – *Soldati* – *San Martino del Carso*– *Mattina-Fratelli*- *Sono uncreatura*

*La madre* (Sentimento del tempo) – *Non gridate più* (Il dolore)

**Eugenio Montale** (vita-opere-poetica)

Lettura critica- da Ossi di seppia – *Non chiederci la parola*

- *Spesso il male di vivere*

- *Merigiare pallido e assorto*

- da *Le Occasioni* - *La casa dei doganieri*

- *Non recidere forbice quel volto*

**Luigi Pirandello** (vita-opere-poetica)

Il teatro: - lettura integrale *Uno nessuno centomila*

Lettura critica- *Il treno ha fischiato*

*Forma e vita* da *L'umorismo*

*Il fu Mattia Pascal* (cap. XII)

*Incontro col capocomico* da *Sei personaggi in cerca di autore*

La classe ha partecipato alle visioni teatrali- *Uno nessuno centomila*

- *6 personaggi in cerca d'autore* (in streaming)

**Dante Alighieri** conoscenza della struttura della Divina Commedia e della cosmologia  
analisi di 6 canti del Paradiso

Durante l'anno si sono effettuate le seguenti letture integrali

1. "Agostino" di A. Moravia
2. "Donnarumma all'assalto" di O. Ottieri
3. "Il codice di Perelà" di A. Palazzeschi
4. "Come il vento tra i mandorli" di M.K. Corasanti
5. "La metamorfosi" di F. Kafka
6. "Se questo è un uomo" di P. Levi
7. "Niente di nuovo sul fronte occidentale" di E.M. Remarque
8. "Un anno sull'altipiano" di E. Lussu
9. "La paura" di F. De Roberto
10. "La coscienza di Zeno" di I. Svevo
11. "La lupa" e "Rosso Malpelo" di G. Verga
12. "Teresa Raquin" di E. Zola
13. "I sentieri dei nidi di ragno" di I. Calvino
14. "Una questione privata" B. Fenoglio

In quarta si sono effettuate le seguenti letture:

1. "Povera gente" di F. Dostoevskij
2. "La notte" di E. Wiesel
3. "Il sergente nella neve" di M.R. Stern
4. "Ultimo giorno di un condannato a morte" di V. Hugo
5. "un luogo chiamato libertà" di K. Follet
6. "L'amante del doge" di C.M. Russo
7. "Frankenstein" di M. Schelley
8. "La bottega del caffè" di C. Goldoni

In terza si sono effettuate le seguenti letture:

1. "Il barone rampante" di C. Goldoni
2. "La sposa normanna" di C.M. Russo
3. "Il castello bianco" di O. Pamuk

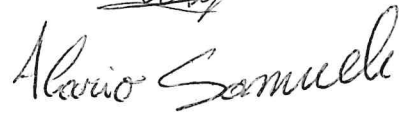
4. "La mandragola" di N. Machiavelli

**Testo:** *Classe di letteratura - vol 3a - 3b*- Leopardi ed. Giunti- Treccani

Milano, 6 maggio 2023

Firma del docente: Cavaleri Nadia

Firma dei rappresentanti egli studenti

**Materia: STORIA 2022/23**

**Docente: NADIA CAVALERI**

## **Unità Didattiche**

### **Raccordo: Unità d'Italia**

Gli eventi essenziali delle tre guerre d'indipendenza e la spedizione dei Mille.

Piemontizzazione e sinistra storica.

### **Società di massa**

Prodotto di massa e l'economia della società di massa

I partiti di massa

nazione e nazionalismo

suffragette e diritto al voto

la cultura e i massmedia

### **Età giolittina**

Il contesto sociale

La politica del buonsenso

I due volti di Giolitti

Giolitti ed i rapporti con la Chiesa e con i socialisti

La conquista della Libia

### **Prima guerra mondiale**

Cause e alleanze

eventi fondamentali: da guerra lampo alle trincee; niente di nuovo sul fronte occidentale

1917, l'anno cruciale

dalla disfatta di caporetto a Vittorio Veneto

guerra totale: nei suoi aspetti economici, industriali, sociali

i trattati di pace: nuovo assetto

lettura: l'intellettuale tedesco pag. 192

### **Rivoluzione russa**

Situazione della Russia all'inizio del secolo

Populismo e marxismo

La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre

La nascita della repubblica sovietica

Le tesi di aprile di Lenin

La dittatura del proletariato

La guerra civile

La NEP

L'ascesa di Stalin e i piani quinquennali

Totalitarismo e i gulag

### **Dopo guerra in Europa**

L'egemonia degli Usa

Problemi demografici ed economici

Disagio sociale e difficile reintegro dei reduci

L'internazionale Comunista

Il biennio rosso

Il mondo delle colonie

### **Crisi del 1929**

Anni ruggenti e boom economico

Il big crash le cause e le conseguenze

Roosevelt e il New Deal

### **Fascismo**

Nascita dei nuovi partiti

Il biennio rosso

Le squadracce (chi erano cosa facevano)

La marcia su Roma, il fascismo al governo

Delitto Matteotti

I due volti di Mussolini

Propaganda e consenso

Leggi fascistissime

Patti lateranensi

Leggi razziali

Autarchia

Politica estera

Gli antifascisti

Lettura pag. 309

### **nazismo**

la repubblica di Weimar

crisi della stabilizzazione

i governi di coalizzazione

la nascita del nazismo: ideologia di Hitler

il volto rispettabile e le SA

terzo Reich: nazificazione delle istituzioni; repressioni, il rapporto con la chiesa Cristiana; politica antisemita; censura e propaganda

letture: Perché proprio Hitler pag.425

### **Seconda guerra mondiale**

Crisi e tensioni internazionali

Le alleanze

La guerra lampo 1939-40

Anno cruciale 1941

Shoah

Dominio nazista in Europa

La resistenza e i partigiani

1943 la svolta

Fine del governo di Mussolini

8 settembre: l'Italia divisa

1944-45: sbarco in Normandia; crollo della Germania; resa del Giappone; liberazione dell'Italia

Guerra totale

Confronto tra le due guerre

### **Il secondo dopo guerra**

La difficile ripresa

I processi di Norimberga

La nascita dell'ONU

Divisione della Germania

Nuova assetto dell'Europa

### **Guerra fredda**

i due sistemi economico-politici

blocco comunista

la cortina di ferro

piano Marshall

Comecon

**Italia repubblicana.**

La ricostruzione

La nascita della repubblica

Il miracolo economico

Gli anni 60 -70

Cenni agli anni di piombo

**Decolonizzazione (Cenni)**

liberazione africana ed il sud Africa

liberazione asiatica

la nascita di Israele

il Maghreb

**Testo:** *L'idea della storia* Borgognone Carpanetto ed. Bruno Mondadori vol. 3

Milano, 6 maggio 2023

Firma del docente: Cavaleri Nadia

Firma dei rappresentanti degli studenti

Alcino Samuele  
Luca Cristofari





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Statale Virgilio

Piazza Ascoli, 2 - Milano - tel. +39 02 7382515 - "PEC":  
MIPM050003@pec.istruzione.it Cod. Meccanografico:  
MIPM050003 -

**Materia: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE a.s. 2022/23**

**Docente: Michela Garofalo**

## **PROGRAMMA DI LETTERATURA, CULTURA ED EDUCAZIONE CIVICA**

Dal testo **Compact Performer - Culture & Literature** di M. Spiazzi- M. Tavella - M. Layton, volume unico, ed. Zanichelli

Dal capitolo "A Two-Faced Reality":

- The first half of Queen Victoria's reign (pp. 148-149)
- Milestones : The Great Exhibition (p. 149)
- The British Empire (pp. 173-174)
- Life in the Victorian town (p. 150)
- The Victorian compromise (p. 154)
- The Victorian Novel (p. 155)
- Charles Dickens (p. 156)
- "Oliver Twist"; "Oliver wants some more " (pp. 157-159)
- Aestheticism (fotocopia fornita dalla docente)
- Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete (p. 185)
- "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty; (p. 186); "Dorian's death" (pp. 187-190)
- Lettura del libro *The Picture of Dorian Gray*, Oscar Wilde, Black Cat, Reading & Training, Step 5, livello B2.2, ISBN 9788853005489, free Audiobook.

Dal capitolo "The Great Watershed":

- The Edwardian Age (pp. 224-225)
- World War I (p. 226)
- The War Poets: Rupert Brooke, Wilfred Owen (p. 234)
- Rupert Brooke, "The Soldier" (p. 235 solo lettura della poesia e comprensione della concezione della guerra per il poeta)
- Wilfred Owen, "Dulce et Decorum Est" (p. 236)
- A deep cultural crisis (p. 248)
- The Modern Novel (p. 250-251)
- James Joyce and Dublin (p. 264)
- "Dubliners"; "Eveline" (pp. 265-269)

- Virginia Woolf and "moments of being" (p. 270)
- "Mrs Dalloway", "Clarissa and Septimus" (pp. 271-274)

Dal capitolo "A New World Order":

- The Dystopian Novel (p. 303)
- George Orwell and political dystopia (pp. 304-305)
- "Nineteen Eighty-Four" ;" *Big Brother is watching you*" (pp. 306-307)

### Educazione civica

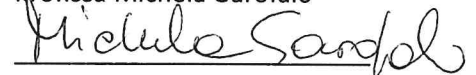
- Black gold. Coal mining in Britain in the 1800s (presentazione fornita dalla docente)
- Child Labour (fotocopie e materiale audiovisivo forniti dall'insegnante):  
ILO; Child Labour (fotocopie) / TedxTalk Change Your Role in Forced and Child Labor | P.J. Tobia  
| TEDxNashville [https://www.youtube.com/watch?v=P1XGkUxU3ZY&ab\\_channel=TEDxTalks](https://www.youtube.com/watch?v=P1XGkUxU3ZY&ab_channel=TEDxTalks)
- modulo interdisciplinare bilingue diritto e inglese: le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani. Tale modulo è stato svolto dall'assistente madrelingua Deborah Vaizi in presenza con la docente di Diritto ed Economia, Prof.ssa Carmela Battaglia e con la Prof.ssa di Lingua e Civiltà Inglese, Prof.ssa Michela Garofalo.

Contenuti affrontati:

1. The United Nations
2. The Universal Declaration of Human Rights (10<sup>th</sup> December 1948)
3. The Convention on the Rights of the Child (20<sup>th</sup> November 1989)
4. UNICEF

Milano, 15/05/2023

Prof.ssa Michela Garofalo



Studenti :



# Programma 5-SE

Bedogna Francesco

Anno scolastico 2022-2023

Classe: 5° scienze sociale

Materia: Fisica

Testo: FISICA È, SEI Editrice, S. Fabbri, M. Masini

## Unità didattiche previste

### Elettrostatica

Unità 21, 22

- Cariche e Forza di Culomb
- Campo elettrico, dielettrici e conduttori
- Condensatori piani

### Circuiti

Unità 23, 24

- Corrente elettrica e resistenza
- Leggi di Ohm e di kirchhoff

### Magnetismo

unità 25

- Magneti e Campo magnetico
- Esperimento di Oersted e di Faraday
- Forza di Lorentz

*Im. Ohm*

*Alberto Semella*

# Programma 5-SE

Bedogna Francesco

Anno scolastico 2022-2023

Classe: 5° scienze sociale

Materia: Matematica

Testo: Matematica.azzurro, Zanichelli, M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone

## Unità didattiche previste

### Limiti

Unit'a 22, 23 (senza successioni)

- Definizioni e significato geometrico, asintoti
- Calcolo limiti, forme indeterminate polinomiali e radicali
- Limiti notevoli di seno e coseno
- Funzioni continue e punti di discontinuità

### Derivate

Unità 24, 25

- Definizione di derivata e significato geometrico
- Regole di derivazione e calcolo derivate
- Massimi, minimi e flessi
- Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy

### Studio di funzione

Unità 26

- Lettura del grafico di una funzione
- Studio completo del grafico di una funzione polinomiale o fratta
- Rappresentazione grafica di una funzione tramite studio di funzione



## Materia: IRC

**Criteri didattici e modalità di lavoro:** l'ora di religione aderendo ai metodi e alle finalità della scuola, assume il profilo della trattazione critica: non muove presupponendo una fede, ma interroga la sapienza della fede a partire dagli interrogativi e dalle esigenze della ragione.

**Criteri di valutazione:** la valutazione è stata operata a partire dagli indici di partecipazione e dai contributi espositivi sui temi trattati, come indicato nel prospetto verbalizzato in sede di programmazione dal gruppo di materia IRC.

**Obiettivi raggiunti:** percepire l'importanza della tradizione religiosa, nel rapporto con il pensiero filosofico e scientifico, nel confronto culturale contemporaneo.

### Programma svolto:

#### 1. Post-modernità e forme dell'esperienza religiosa

- la condizione post-moderna:  
*"Quale cristianesimo nel mondo post-moderno"*
- processi di secolarizzazione e sincretismo nelle forme dell'esperienza religiosa;
- forme del credere e dell'appartenenza ecclesiale nella contemporaneità:  
*scenari e prefigurazioni circa "l'avvenire della religione"*
- etica, coscienza e responsabilità:  
*orizzonti e questioni fondamentali di bioetica*
- evoluzioni e ricerche contemporanee nella spiritualità: il New Age.

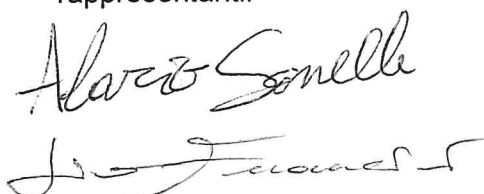
#### 2. Il Quarto Evangelo

- il linguaggio giovanneo e la struttura del testo;
- autore o autori del testo: il problema critico della doppia finale;  
*confronto con la struttura narrativa dei sinottici*  
*"Creazione e nuova Creazione": lo schema settenario*
- destino e destinazione della "Parola" evangelica;  
*il metodo della Lectio Divina.*

#### 3. Temi della teologia contemporanea

- Bonhoeffer: *il credere "etsi Deus non daretur"* e la critica al dio tappabuchi;
- Bultmann: *il manifesto della demitizzazione del Nuovo Testamento;*
- Rahner: *la svolta antropologica in teologia e lo schema Cristocentrico.*

Studenti 5SE  
rappresentanti:



Docente: Marco Bonesini



**Materia: Civiltà Lingua straniera 2 (spagnolo) a.s. 2022/23**

**Docente: Vittoria Bucolo**

## **Unità didattiche**

### **Revisión de las oraciones subordinadas**

#### **Comienzos del siglo XX – marco histórico, artístico y literario**

Historia y sociedad: el desastre del 98 – el golpe de Primo de Rivera – proclamación de la II

República – estallido de la Guerra Civil- Pablo Picasso (Guernica)

Arte y cultura: Modernismo – Vanguardias artísticas – Cubismo – Surrealismo

Literatura: La edad de Plata de las letras españolas -Modernismo – Generación del 98 – Vanguardias literarias - Generación del 27

Enlace: el Surrealismo en España

#### **Ramón del Valle Inclán, *Luces de Bohemia***

Lectura y análisis de algunos fragmentos de la obra: primera escena, “Max y Don Latino comienzan su viaje”, escena duodécima “El esperpento”

Enlace: Luces de Bohemia y la Divina Commedia

#### **Miguel de Unamuno, *San Manuel Bueno mártir***

Lectura y análisis de algunos fragmentos de la obra, “Don Manuel Bueno”, “La conversión de Lázaro”, “El epílogo del autor”

Enlace: La filosofía de Schopenhauer en *San Manuel Bueno, mártir*

Enlace: La Universidad de Salamanca

#### **Federico García Lorca, *Romancero Gitano***

lectura y análisis del “Romance de la luna, luna”; “Romance de la pena negra”, “Prendimiento de Antoñito el Camborio”;

*La casa de Bernarda Alba* – lectura integral de la obra y esquema de los personajes (pdf) –leído durante las vacaciones de verano del año pasado y analizado en detalle en clase este año

Enlace: La larga tradición del Romancero en la literatura española

Enlace a la sociedad: Los gitanos hoy entre tradición e integración

#### **De la guerra civil a los albores del siglo XXI - marco histórico, artístico y literario**

Historia y sociedad: la Guerra Civil – las consecuencias de la Guerra – primeras aberturas –

hacia el final de la dictadura - la sucesión de Franco – nuevas conquistas – España hoy

- Vídeo de la ceremonia de proclamación del Rey Juan Carlos I de Borbón

[https://www.eldiario.es/politica/proclamacion-del-rey-juan-carlos-i-cortes-espanolas-franco\\_1\\_4838291.html](https://www.eldiario.es/politica/proclamacion-del-rey-juan-carlos-i-cortes-espanolas-franco_1_4838291.html)

- Vídeo del atentado del 23-F por el coronel Tejero

<https://www.rtve.es/play/videos/fue-noticia-en-el-archivo-de-rtve/asalto-tejero-congreso-23f/392929/>

- El terrorismo en España (pdf), ETA y los atentados del 11-M, discurso del rey (pdf)

- La Constitución española de 1978: estructura, análisis de algunos artículos (pdf)

Arte y cultura: pintura y artes plásticas – Arquitectura – Cine

Glosario de cine, película “Mar adentro” de Aménabar

Literatura: Posguerra y Neorrealismo – la prosa – la poesía – el teatro – Transición democrática – prosa – poesía – teatro

**Camilo José Cela** – *La familia de Pascual Duarte*

Lectura y análisis de algunos fragmentos de la obra: cap. I “Pascual Duarte se presenta”; cap.

V “La muerte de Mario”, “Pascual y las mujeres de su vida”

Enfoque crítico: Pascual Duarte y el conflicto con la madre

**Carmen Martín Gaité** – *Entre visillos*

Lectura y análisis de algunos fragmentos de la obra: cap. V “La desesperación de Julia”; “Alma y cuerpo”, cap. XIII “Un profesor diferente”

Visión de algunas escenas de la serie de televisión inspirada a la novela

Enlace: Gaité y Woolf: escritoras de las mujeres

Lectura de fragmentos de la novela “Caperucita en Manhattan”

**Manuel Rivas** – *La lengua de las mariposas*

Lectura y análisis de algunos fragmentos de la obra: “El primer día de clase”; “La ruta del descubrimiento”, “¡Que vean que gritas!”

Visión de la película “La lengua de las mariposas” de J. L. Cuerda (1999)

**Dulce Chacón** – *La voz dormida*

Lectura y análisis de algunos fragmentos de la obra : “Los cuadernos azules”

Visión de algunas escenas de la película “La voz dormida”

Ciudadanía: el papel de las mujeres durante la Resistencia, el Franquismo (pdf)

**Testi in adozione:**

Laura Tarricone, Nicoletta Giol, ¡eSO eS! Gramática de lengua española con ejercicios, Loescher

AA.VV. Raíces Plus. Los clásicos modernos de España y Latinoamérica del siglo XIX hasta

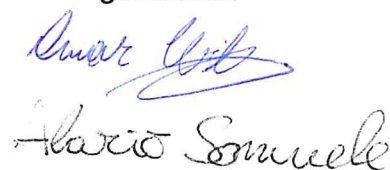
nuestros días, EUROPASS

Milano, 12/05/23

Il docente



gli studenti



1

**ALLEGATO 1**  
**TRACCE E GRIGLIE PRIMA PROVA**

**Tipologia A - ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele d'Annunzio, *Stabat nuda aestas*, da *Alcyone* (1903)**

Primamente intravidi il suo piè<sup>1</sup> stretto  
scorrere su per gli aghi arsi<sup>2</sup> dei pini  
ove estuava<sup>3</sup> l'aere<sup>4</sup> con grande  
tremite, quasi bianca vampa effusa.  
Le cicale si tacquero. Più rochi  
si fecero i ruscelli. Copiosa  
la resina gemette giù pei fusti.  
Riconobbi il colubro<sup>5</sup> dal sentore<sup>6</sup>.

Nel bosco degli ulivi la raggiunsi.  
Scorsi l'ombre cerulee<sup>7</sup> dei rami  
su la schiena falcata<sup>8</sup>, e i capi fulvi  
nell'argento palladio<sup>9</sup> trasvolare<sup>10</sup>  
senza suono. Più lungi, nella stoppia,  
l'allodola balzò dal solco raso<sup>11</sup>,  
la chiamò, la chiamò per nome in cielo.  
Allora anch'io per nome la chiamai.

Tra i leandri<sup>12</sup> la vidi che si volse.  
Come in bronzea mèsse nel falasco<sup>13</sup>  
entrò, che richiudeasi strepitoso<sup>14</sup>.  
Più lungi, verso il lido, tra la paglia  
marina il piede le si torse in fallo.  
Distesa cadde tra le sabbie e l'acque.  
Il ponente schiumò ne' suoi capegli.  
Immensa apparve, immensa nudità.

1. Piede
2. Secchi, aridi
3. Ondeggiava, ribolliva
4. Aria
5. Serpente
6. Vaga percezione
7. Azzurro-grige
8. Ricurvo, piegato a forma di falce
9. Letteralmente indica una statuetta in onore di Pallade Atena, ma può riferirsi anche ad idoli di origine celeste, caduti dal cielo
10. Passare rapidamente volando
11. Spianato, senza sporgenze, a filo
12. Oleandri
13. Pianta palustre che si usa per impagliare manufatti come le sedie



## **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte*

1. Riassumi il contenuto della poesia, tenendo presente la scansione in tre parti (il poeta vede; insegue e raggiunge; vede ancora)
2. Come spieghi l'ultimo verso? La donna si rivela o si dissolve nella natura?
3. Il componimento vede protagonista l'estate, citata direttamente solo nel titolo: come viene rappresentata la sua figura? Attraverso quali strategie retoriche?
4. Che tipo di lessico usa d'Annunzio? (fare degli esempi, motivare titolo).
5. Che tipo di paesaggio fa da sfondo a questa lirica? La descrizione della natura è realistica? Rispondi facendo opportunamente riferimento ad altri testi di Alcyone letti nel corso dell'anno.

## **Interpretazione**

Illustra la poetica simbolista e spiega in che modo d'Annunzio aderisce alla sensibilità decadente. In alternativa, attraverso precisi riferimenti ad autori e testi, spiega come nei diversi periodi della storia letteraria che hai studiato quest'anno venga interpretato il rapporto fra uomo e natura.

## **PROPOSTA A2**

**Gianni Celati, *Tempo che passa*, in *Narratori delle pianure*, Feltrinelli, Milano 2000**

Una donna ogni giorno va a lavorare in macchina, percorrendo una cinquantina di chilometri tra andata e ritorno. Il momento più difficile della sua giornata è quando al ritorno si ritrova sulle strade di casa, e si mette ad ascoltare il tempo che passa.

Dopo Cremona, andando verso est sulla Padana Inferiore, si incontra un grande centro commerciale con un'insegna visibile da lontano. Due supermercati lunghi e bassi, con un doppio piazzale di parcheggio a lato della camionabile, occupano uno spazio enorme in mezzo alle campagne. Sui piazzali vengono trasmesse musicchette, ogni tanto la voce d'uno speaker annuncia una vendita speciale, e si sentono i fischi di poliziotti privati che smistano il traffico di macchine nei parcheggi. Dalle macchine scendono per lo più famiglie

intere, che vengono dalle campagne attorno a far la spesa; e la donna passando nota sempre che tutti si muovono un po' a disagio, straniti nello spazio aperto assieme a migliaia d'altri come loro.

Subito dopo c'è un paese che si chiama Cicognolo e di lì, abbandonando la Padana Inferiore, il profilo del suolo si dilata sempre uguale fino all'orizzonte basso sul fondo. In distanza si vedono strade dritte, frazionate da pali della luce e percorse ogni tanto da camion, a volte da un trattore. Qui ogni sera la donna ritrova nelle campagne un silenzio che sembra strano.

Finché non arriva davanti a quelle villette su terrapieni a giardino, e altre file di villette a due piani, con balcone e scala esterna e fiori dovunque. Lì intorno si sente bene che il silenzio diffuso non è quello degli spazi aperti, è un silenzio residenziale che circonda i paesi e si spande nelle campagne.

La donna dice che in giro si vedono macchine, ma non si vedono cani né bambini. Come se l'unico loro scopo nella vita fosse di mettersi al riparo da seccature, imbarazzi o complicazioni, gli abitanti vivono nascosti in quelle villette, uscendo allo scoperto solo per andare al lavoro o a fare la spesa in quel supermercato.

Nessuno ricorda neanche più cosa potrebbe esserci là fuori, a parte le ore del giorno, il tempo che passa. Allora nello spazio riempito da quel silenzio residenziale c'è solo tempo che passa, percepibile perché il silenzio lo rende così lento che sembra non passi mai. Nessuno riesce più a sentire i rumori lontani degli altri, i quali ci dicono che là fuori tutto continua a funzionare. E la gente chiusa in casa non fa che pensarci a quell'assenza di rumori, aspettando l'ora del pranzo, della cena, o l'ora di guardare la televisione. Ma siccome pensandoci il tempo si allunga ancora di più come un elastico, gli abitanti si ritrovano là dentro spesso spaventati da un minuto che non passa mai.

Attraversando un paese che si chiama Pieve San Giacomo, spesso la donna prova una specie di solidarietà con i suoi abitanti, tutti chiusi in casa a pensare. All'ingresso del paese c'è il gigantesco cartello d'un ufficio vendite, e nel paese raramente vede anima viva, tranne qualche donna infagottata che passa in bicicletta e scompare immediatamente.

Dopo un passaggio a livello c'è una strada di villette residenziali a forma di modellini, dove la donna abita. Una villa più ricca delle altre ha un vasto prato e un molosso sempre immobile sul prato che guarda come una statua; nelle altre villette meno ricche invece statue dei nani d'un film di Walt Disney, disposte accanto alle porte. Molte facciate di quelle villette sono rivestite di piastrelle, ci sono alberi in miniatura davanti alle case, prati minuscoli e airole con fiori stravaganti. Spesso la donna non se la sente di rientrare a casa e ritrovare i suoi genitori che guardano la televisione, in una specie di rigor mortis da attesa che passi il tempo. Dunque prosegue fino a San Daniele Po e anche oltre, sulla provinciale verso Casalmaggiore. E anche lì sfilze di villette residenziali lungo la strada: molte di esse sono modellini in stile rustico, con muri coperti di finta roccia e un camminamento di lastre irregolari che attraversa il prato fino al cancelletto.

Spesso il prato è pieno di piccole margherite, davanti alla casa ci sono falsi pozzi in gesso, alberi nani e cespugli di lauro ornamentale o di magnolia. In molti giardini ci sono piscine in stile hollywoodiano in miniatura.

Guardando quelle villette la donna è spesso colpita dalle infinite minuzie, che

debbono aver occupato molto i pensieri dei loro abitanti. Tanto che, guardandole, ha l'impressione che il vuoto attorno sia qualcosa di infinitamente più ordinato, più minutamente organizzato di quanto potrebbe mai immaginare: come una trappola complicatissima per tenere lontane le incertezze e le vergogne, eliminando ogni serietà dai fatti della vita.

Dice che in quella trama poco seria il tempo è solo tempo e basta, tempo senza più tempo perché non va da nessuna parte; e gli abitanti, poveretti, presi in quella trappola, sono diventati così confusi che viene loro un rigor mortis da attesa al minimo contrattempo.

Certe sere nei suoi vagabondaggi si ferma in un bar sulla piazzetta di San Daniele. C'è sempre una fila di ragazzi seduti all'esterno del bar, che ascoltano il juke-box stravaccati sulle sedie con aria sognante. E guardando quei ragazzi, non sa perché, le vengono a noia tutte le sue opinioni e giudizi su ciò che vede, sulle villette residenziali e i loro abitanti. Più nessuna voglia di giudicare niente, che passi tutto, che vada dove deve andare; in fondo, dice, è solo tempo che passa.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte*

1. Sintetizza il contenuto del racconto.
2. Descrivi quello che è a tuo parere lo stato d'animo della protagonista indicando quegli elementi che te lo fanno pensare.
3. A tuo parere perché il narratore ha scelto il tempo verbale presente per raccontare la storia e perché non indica il nome della protagonista, mentre è molto preciso su quelli delle località?
4. Prova a spiegare cosa intende il narratore per *silenzio residenziale* diverso da quello degli spazi aperti.
5. A tuo parere l'immagine conclusiva del bar della piazzetta di San Daniele, è un'immagine positiva e allegra oppure desolata e negativa ?

### **Interpretazione**

In questo racconto si affronta il tema della solitudine nella società contemporanea. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze, in particolare musicali e cinematografiche, ed esperienze.

### **Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1 - ambito artistico-letterario**

**IL CALZEROTTO MARRONE (Testo tratto da: Erich AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, 1946)**

Analizziamo un brano tratto dal romanzo di Virginia Woolf *To the lighthouse*. La signora Ramsay è la bellissima ma non più giovane moglie di un apprezzato professore di filosofia di Londra; essa si trova col figlio minore James alla finestra di una casa al mare, dove da anni trascorrono l'estate. La casa è abitata anche da numerosi amici, fra i quali un noto botanico, William Bankes, anziano e vedovo, e la pittrice Lily Briscoe, che in quel momento passano davanti alla finestra. La madre ha promesso a James che domani faranno una gita al faro, se il tempo farà bello. Per gli abitanti del faro sono stati preparati vari regali, fra cui il calzerotto marrone. La gioia del bambino è però turbata dall'osservazione del padre che domani il tempo non sarebbe stato bello. Quando tutti sono usciti, la signora Ramsay consola il figlio e lo fa alzare per provare il calzerotto. Quindi dice a James, un po' distratta, di star fermo e, alcune righe dopo, ripete in maniera più energica l'ammonizione; allora James ubbidisce, la madre prende la misura e il calzerotto risulta troppo corto. Dopo un lungo intervallo, la scena si chiude con bacio sulla fronte della madre al bambino. In quest'azione semplice e banale s'intrecciano continuamente altri elementi; si tratta prevalentemente di moti interiori non soltanto dei personaggi che partecipano all'azione esteriore, ma anche di quelli che non vi prendono parte o non sono presenti, chiamati "people". Contemporaneamente vengono inserite delle azioni secondarie, per esempio la telefonata, i lavori di costruzioni, che servono da sostegno ai moti interiori nella coscienza delle terze persone. Già le prime parole della signora Ramsay vengono interrotte due volte: dalla vista di William Bankes e Lily Briscoe che passano davanti alla finestra e poi dall'impressione che quelle due persone le hanno fatto; dopo ella si sofferma un attimo sul calzerotto e poi le balena il pensiero che William e Lily dovrebbero sposarsi. Ma il bambino non sta fermo e allora ella alza lo sguardo e vede la stanza, che dà il via a una lunga parentesi con la sua descrizione di essa. La parentesi finisce improvvisamente con la signora che sgrida il figlio. Questa è la prima grande parentesi. La seconda comincia quando il calzerotto misurato risulta troppo corto ed è incorniciata dal motivo "never did anybody look so sad". Chi parla? Chiunque egli sia, pare abbia avuto un'impressione fugace della signora Ramsay, pare che guardi il suo viso ed esprima l'impressione soggettivamente, in un modo che sfiora il surreale. Finisce qui la seconda lunga interruzione e noi ritorniamo nella stanza con la signora e il bambino; l'azione esteriore si chiude con il bacio sulla fronte del bambino che ritaglia le figure. Dall'analisi del brano risaltano alcune caratteristiche di stile. L'autore, quale narratore di fatti obiettivi, passa quasi completamente in secondo piano; quasi tutto ciò che è detto, è il riflesso nella coscienza dei personaggi. La Woolf ci comunica ciò che la signora Ramsay pensa o sente in un determinato momento. Non veniamo neanche a conoscere quello che l'autrice sa del carattere della signora, ma il riflesso di questo su diversi personaggi. Cosicché non sembra esistere fuori dal romanzo stesso nessun punto dal quale vengono osservati gli uomini e gli avvenimenti e neanche una realtà obiettiva diversa da quella soggettiva della coscienza dei personaggi. L'azione viene descritta obiettivamente, ma, quanto all'interpretazione, risulta dal tono che l'autore osserva la signora Ramsay non con occhi che sanno, ma con occhi che dubitano e domandano. I mezzi con i quali si procede qui, e in altri autori contemporanei,

per esprimere il mondo interiore dei personaggi, furono chiamati "discorso vissuto" o "monologo interiore". Queste forme stilistiche erano state usate già prima nella letteratura, ma non con gli stessi intenti artistici. La presa di posizione dell'autore di fronte alla realtà che ritrae è completamente diversa dall'atteggiamento di quegli scrittori che interpretano le azioni, le situazioni e i caratteri dei loro personaggi con sicurezza obiettiva, come avveniva prima: Goethe, Dickens, Balzac o Zola ci resero partecipi con conoscenza sicura di quanto i loro personaggi facevano, pensavano e sentivano, e ci facevano da guida nell'interpretare le loro azioni e i loro pensieri. Non si tentava quasi mai di rendere quel vagare e ondeggiare della coscienza, come nel nostro testo, ma ci si limitava a quanto si riferiva all'azione o alla situazione del momento, [...] L'autore con la sua conoscenza d'una verità obiettiva rimaneva sempre l'autorità conduttrice. [...]

### **Note:**

Erich Auerbach (1892-1957) è stato un filologo tedesco, vissuto fra Germania, Turchia, Svizzera e Stati Uniti. Nella sua lunga carriera ha studiato la letteratura medievale, latina e in lingue romanze, Dante, ed è un esponente della "critica stilistica". Il brano qui riportato è tratto da *Mimesis*, un corposo studio sui modi e le tecniche in cui la letteratura occidentale ha rappresentato la realtà dalle letterature classiche fino al Novecento.

Questo saggio in particolare si concentra su una scena tratta dal racconto *Gita al faro*, pubblicato nel 1927 da Virginia Woolf e considerato fra i suoi capolavori proprio per la tecnica narrativa rivoluzionaria impiegata dall'autrice ed espressione tipica del modernismo.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe di foglio protocollo diviso in due colonne
2. Spiega quale novità nel modo di narrare di Virginia Woolf viene segnalata da Auerbach
3. Nel testo Auerbach si esprime con termini tecnici dell'analisi letteraria: *moti interiori, azione esteriore, parentesi, interruzione, autore, narratore di fatti obiettivi, riflesso della coscienza dei personaggi, monologo interiore*. Spiega il significato di queste espressioni nel contesto.
4. Nonostante il testo appaia molto compatto (vi sono solo 2 paragrafi) , è possibile suddividerlo in diverse sequenze o passaggi. Rintraccia le sequenze che contengono la parte argomentativa, distinguendole da quelle che contengono esempi, identifica la tesi e spiega da quali argomenti è sostenuta.

### **Produzione**

5. L'analisi del testo di Virginia Woolf qui proposta rimanda a caratteristiche presenti in varie opere e movimenti artistici che hai studiato quest'anno: l'irrompere della soggettività e dell'introspezione nella narrativa, le alterazioni del tempo della narrazione (in questo caso il suo rallentamento), il realismo nel descrivere personaggi e situazioni. Costruisci un discorso complessivo su questi aspetti, con precisi riferimenti a singoli fenomeni a te noti. Puoi riferirti sia alla letteratura che alle arti figurative, alla resa cinematografica di testi narrativi, ad approfondimenti svolti in classe o ad esperienze personali di fruizione di tali opere.

Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2 - Ambito storico**

#### **Testo tratto da: Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1° novembre 2015**

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande *arena* dell'uso pubblico della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico.

Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'*impalpabilità* del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan<sup>1</sup>) l'epoca del *villaggio globale* contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avvilluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai *palinsesti* della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby<sup>2</sup> collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (*roccaforti* della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile.

Resta una considerazione sul tributo che la storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata e ha preteso che gli storici offrissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr: leggendo un libro di storia occorre innanzitutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

### **Note:**

1. McLuhan: Marshall McLuhan (1911-80) fu un sociologo e filosofo canadese.
2. Fernand Braudel e George Duby: Braudel (1902-85) e Duby (1919-96) sono ritenuti tra i massimi storici del Novecento.
3. Edward Carr: Carr (1892-1982), inglese, è stato uno storico, giornalista e diplomatico.

### **Comprensione e analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Spiega il significato dei seguenti termini o espressioni. Laddove essi abbiano un senso metaforico, scegli la definizione che meglio si adatta al contesto e al pensiero dell'autore.  
*a. Arena (r.3) - b. Impalpabilità (r.8) - c. Villaggio globale (r.14) - d. Palinsesti (r.18) - e. Roccaforti (r.40)*
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione? Motiva la tua risposta.
3. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» (r. 10) il mondo del web?

4. Cosa è cambiato secondo l'autore nel rapporto storici media oggi rispetto al passato?

## **Produzione**

5. Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da *media* diversi dal libro o dalla carta stampata? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia (che cos'è? A che cosa serve? È opportuno/utile/inevitabile?) esponi una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3 - Ambito sociale**

**Testo tratto da: Manlio Di Domenico, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022**

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a

fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.



Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

## **Comprensione e Analisi**

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.*

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different»
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?

4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

## **Produzione**

5. Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza nei diversi ambiti disciplinari, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **I diritti umani**

L'Assemblea Generale proclama la presente Dichiarazione Universale dei Diritti Umani come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni, al fine che ogni individuo ed ogni organo della società, avendo costantemente presente questa Dichiarazione, si sforzi di promuovere, con l'insegnamento e l'educazione, il rispetto di questi diritti e di queste libertà e di garantirne, mediante misure progressive di carattere nazionale e internazionale, l'universale ed effettivo riconoscimento e rispetto tanto fra i popoli degli stessi Stati membri, quanto fra quelli dei territori sottoposti alla loro giurisdizione.

Articolo 1 Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza.

Articolo 2 Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione. Nessuna distinzione sarà inoltre stabilita sulla base dello statuto politico, giuridico o internazionale del paese o del territorio cui una persona appartiene, sia indipendente, o sottoposto ad amministrazione fiduciaria o non autonomo, o soggetto a qualsiasi limitazione di sovranità.

Articolo 3 Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona.

Articolo 4 Nessun individuo potrà essere tenuto in stato di schiavitù o di servitù; la schiavitù e la tratta degli schiavi saranno proibite sotto qualsiasi forma.

Articolo 5 Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.

Articolo 6 Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, al riconoscimento della sua personalità giuridica.

Articolo 7 Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, ad una eguale tutela da parte della legge. Tutti hanno diritto ad una eguale tutela contro ogni discriminazione che violi la presente Dichiarazione come contro qualsiasi incitamento a tale discriminazione.

Il 10/12/1948 l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato la Dichiarazione universale dei diritti umani, di cui qui si riportano i primi 7 articoli. Sulla base delle tue conoscenze storiche, delle tue letture, delle tue esperienze, nonché in riferimento all'attualità, scrivi un testo espositivo argomentativo sul tema della progressiva evoluzione dei diritti umani.

Puoi incentrare la tua trattazione su uno o più dei seguenti percorsi:

- Epoca storica e circostanze in cui è maturata tale dichiarazione
- Aspetti giuridici della dichiarazione e confronto con altri testi precedenti
- Evoluzione del concetto di diritti umani e dibattito attuale
- Limiti oggettivi che hanno impedito, in molti casi, la piena fruizione di tali diritti in determinati contesti

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

## **PROPOSTA C2**

### **I beni comuni**

**In questo passo il giurista Stefano Rodotà (1933-2017) riflette sull'importanza di tutelare i beni comuni, ovvero quei beni di uso collettivo fruibili da parte di una comunità, come le risorse ambientali (ad esempio l'acqua e le foreste) e il patrimonio artistico (ad esempio i siti archeologici e le opere d'arte).**

«[I beni comuni] appartengono a tutti e a nessuno: tutti possono accedervi, nessuno può vantare diritti esclusivi. Divengono condivisi per se stessi, e dunque devono essere gestiti in base ai principi di eguaglianza e solidarietà, rendendo effettive forme di partecipazione e controllo degli interessati e incorporando la

dimensione del futuro, nella quale si riflette una solidarietà divenuta intergenerazionale, un obbligo verso le generazioni future. In questo senso tendono a costituire un vero 'patrimonio dell'umanità', la cui tutela è affidata [...] al diritto di tutti di agire perché siano effettivamente conservati, protetti, garantiti. Attraverso questa molteplice attribuzione di poteri i beni comuni promuovono una cittadinanza attiva ed eguale.»

A partire dalla citazione proposta, rifletti su questo argomento sulla base delle conoscenze apprese in ambito scolastico e attraverso i mezzi di informazione, ma anche frutto di esperienze vissute personalmente; ad esempio, conosci casi di messa a rischio o danneggiamento di beni comuni, episodi di violazione del diritto di accesso a questo tipo di beni oppure iniziative collettive in loro difesa?

Dividi il tuo testo in paragrafi, assegna un titolo ad ogni paragrafo e premetti un titolo generale a tutta la tua trattazione.

## GRIGLIE

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI - (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-12) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (13-17) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18-20) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-26) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27-30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	

<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale, e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
<b>Punteggio attribuito</b>				

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI</b> (punti 60)	<b>INDICATORI SPECIFICI</b> (punti 40)	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>punti 15</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-6) - li rispetta in minima parte (7-8) - li rispetta sufficientemente (9-11) - li rispetta quasi tutti (12-13) - li rispetta completamente (14-15)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 60 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 35</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-10) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (10-17) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (18-22) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (23-30) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (30-35)	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> <li>- Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul> <b>punti 25</b>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (1-10)</li> <li>- una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (11-16)</li> <li>- una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (17-20)</li> <li>- una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (21-22)</li> <li>- una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (23-25)</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coesione e coerenza testuale</li> </ul> <b>punti 10</b>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori e nella connessione tra le idee (5-6) - una elementare connessione tra le idee (7)</li> <li>- buona connessione tra le idee (8-9)</li> <li>- una coerente e appropriata connessione tra le idee (10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul> <b>punti 15</b>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) -un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (9-11)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (12-13)</li> <li>- lessico specifico, vario ed efficace (14-15)</li> </ul>	
<b>Punteggio attribuito</b>				

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (1-4) - li rispetta in minima parte (5) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (7-8) - li rispetta completamente (9-10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9-11) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12-13) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (18- 20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-4) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6)	



			<ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8)</li> <li>- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi (9-10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (9-10)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (11-13)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (14-15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)</li> </ul>	
<b>Punteggio attribuito</b>				

### TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA def

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 50)	INDICATORI SPECIFICI (punti 50)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)		<p>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 15</b></p>	<p>Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-5)</li> <li>- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (6-10)</li> <li>- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (11-14)</li> <li>- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (15-18)</li> <li>- rispetta completamente la consegna e individua</li> </ul>	

			con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (19-20)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-5) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6-7) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8-10) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (11-12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (13-15)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 25	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-8) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (9- 12) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (13-15) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16-20) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20-25)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 35 punti)	- organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 25		L'elaborato evidenzia: - assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee (1-8) - presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-13) - sufficiente organizzazione del discorso ed elementare connessione tra le idee (14-15) - adeguata organizzazione del discorso e buona connessione tra le idee (16-20) - efficace e chiara organizzazione del discorso con coerente e appropriata connessione tra le idee (21-25)	

		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>punti 10</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia:  - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-4)  - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (5)  - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6-7)  - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8-9)  - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta vari del tutto pertinente dei connettivi (10)</p>	
<p><b>LESSICO E STILE</b> (max 10 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 10</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia:  - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-4) -  un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5-7) - un lessico semplice ma adeguato (8)  - un lessico specifico e appropriato (9)  - un lessico specifico, vario ed efficace (10)</p>	
<p>Punteggio attribuito</p>				

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (1-4) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (5) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (7-8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriate ed efficaci (9-10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-4) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (5) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1-8) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9-11) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12-13) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14-17) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18- 20)	

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-8) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (9-11) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12-13) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14-17) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18-20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (1-4) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-6) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (7-8) - un lessico semplice ma adeguato (9-10) - un lessico specifico e appropriato (11-13) - un lessico specifico, vario ed efficace (14-15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-6) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (7-8) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9-10) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (11-13) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (14-15)	
<b>Punteggio attribuito</b>				

### **TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA**

<b>AMBITI DEGLI INDICATORI</b>	<b>INDICATORI GENERALI</b> (punti 50)	<b>INDICATORI SPECIFICI</b> (punti 50)	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
--------------------------------	--	---	--------------------	--------------

<p><b>ADEGUATEZZA</b> (max 15 punti)</p>		<p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione <b>punti 15</b></p>	<p>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente <b>(1-5)</b> - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente <b>(6-7)</b> - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti <b>(8-11)</b> - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti <b>(12-13)</b> - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriata ed efficaci <b>(14-15)</b></p>	
<p><b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 50 punti)</p>	<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>punti 25</b></p>		<p>L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(1-8)</b> - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione <b>(9-13)</b> - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione <b>(14-18)</b> - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali <b>(19-21)</b> - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali <b>(22-25)</b></p>	
		<p>- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>punti 25</b></p>	<p>L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo <b>(1-8)</b> - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori <b>(9-15)</b> - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza <b>(16-18)</b> - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza <b>(19-21)</b> - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza <b>(22-25)</b></p>	

<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 25 punti)	-organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(1-6)</b> - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(7-8)</b> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee <b>(9-11)</b> - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee <b>(12-14)</b> - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee <b>(14-15)</b>	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione <b>(1-4)</b> - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione <b>(5)</b> - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine <b>(6)</b> - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione <b>(7-8)</b> - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione <b>(9-10)</b>	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 10 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato <b>(1-4)</b> - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà <b>(5-6)</b> - un lessico semplice ma adeguato <b>(7-8)</b> - un lessico specifico e appropriato <b>(9)</b> - un lessico specifico, vario ed efficace <b>(10)</b>	
Punteggio attribuito				

## **GRIGLIA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA**

### **PUNTEGGIO IN BASE 20 PUNTEGGIO IN BASE 100**

<b>1</b>	<b>1-6</b>
<b>2</b>	<b>7-12</b>
<b>3</b>	<b>13-17</b>
<b>4</b>	<b>18-22</b>
<b>5</b>	<b>23-27</b>
<b>6</b>	<b>28-32</b>
<b>7</b>	<b>33-37</b>
<b>8</b>	<b>38-42</b>
<b>9</b>	<b>43-47</b>
<b>10</b>	<b>48-52</b>
<b>11</b>	<b>53-57</b>
<b>12</b>	<b>58-62</b>
<b>13</b>	<b>63-67</b>
<b>14</b>	<b>68-72</b>
<b>15</b>	<b>73-77</b>
<b>16</b>	<b>78-82</b>
<b>17</b>	<b>83-87</b>
<b>18</b>	<b>88-92</b>
<b>19</b>	<b>93-95</b>
<b>20</b>	<b>98-100</b>



Milano, 15 maggio 2023

**Il coordinatore di classe**  
Prof.ssa/Prof.

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Roberto Garroni

Docente	Materia	Firma

**ALLEGATI**

- 1) Programmi delle singole discipline
- 2) Programma di educazione civica
- 3) Simulazioni di prima e seconda prova
- 4) Griglie di valutazione di prima e seconda prova
- 5) Pdp, Pei, misure adottate per Dsa, Dva, Bes

**ALLEGATO 2**  
**TRACCE E GRIGLIE SECONDA PROVA**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI12, Ea08 – SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**2 Proposta seconda prova scritta:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**Titolo:** *I principi qualificanti della Costituzione repubblicana*

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

**PRIMA PARTE**

*Dati i documenti proposti, il candidato illustri i principi morali e giuridici che stanno a fondamento della nostra vita associativa e individui le caratteristiche e le funzioni dello Stato come principale istituzione della società.*

*Il candidato evidenzi alcuni articoli, nella Parte I e nella Parte II della Costituzione, che hanno come fondamento normativo i principi definiti "qualificanti", contenuti negli articoli 1, 2 e 3 della Costituzione.*

«Una democrazia in cui non ci sia [...] uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto una uguaglianza di diritto è una democrazia puramente formale, non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della Società, di portare il loro migliore contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la Società. E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà. In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno di lavoro da compiere [...].

E' stato detto giustamente che le Costituzioni sono anche delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica, di solito è una polemica contro il passato, contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime [...]. Ma c'è una parte della nostra Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la Società presente [...]. Dà un giudizio, la Costituzione, un giudizio polemico, un giudizio negativo, contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare, attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale, che la Costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani. Ma non è una Costituzione immobile, che abbia fissato un punto fermo. È una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire, non voglio dire rivoluzionaria, perché rivoluzione nel linguaggio comune s'intende qualcosa che sovrverte violentemente, ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che mira alla trasformazione di questa Società, in cui può accadere che, anche quando ci sono le libertà giuridiche e politiche, siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dalla impossibilità, per molti cittadini, di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione

economica, potrebbe anch'essa contribuire al progresso della Società. Quindi polemica contro il presente, in cui viviamo, e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente [...].

Però, vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé. La Costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità. Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica, l'indifferentismo politico che è - non qui, per fortuna, in questo uditorio, ma spesso in larghe categorie di giovani - una malattia dei giovani. "La politica è una brutta cosa", "che me ne importa della politica": quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscampo oscillava: E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: "Ma siamo in pericolo?", e questo dice: "Se continua questo mare, il bastimento fra mezz'ora affonda". Allora lui corre nella stiva svegliare il compagno e dice: "Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare, il bastimento fra mezz'ora affonda!". Quello dice: "Che me ne importa, non è mica mio!". Questo è l'indifferentismo alla politica. La politica non è una piacevole cosa. Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai, e vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai, ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica [...].».

Pietro Calamandrei "Discorso sulla Costituzione", 26 gennaio 1955 (ciclo di sette conferenze sulla Costituzione italiana organizzato da un gruppo di studenti universitari)

«La Costituzione considera la società cui sono rivolte le sue disposizioni sotto due diversi punti di vista, come complesso di rapporti civili, etico-sociali, economici e politici e come organizzazione dei poteri pubblici. I due ambiti sono interdipendenti. Senza una puntuale individuazione e tutela dei diritti dei cittadini, la democraticità della struttura organizzativa statale sarebbe priva di fondamenta; per contro, la struttura dei poteri organizzati in modo autoritario svuoterebbe di significato ogni eventuale riconoscimento dei diritti dei cittadini. [...]

Le due parti della Costituzione non esauriscono l'intera normativa, essendo premessa ad entrambe un'introduzione generale con principi che concernono tanto i diritti dei cittadini, quanto la struttura organizzativa.

Si volevano distinguere [in questo modo] le norme vere e proprie, "azionabili" in quanto di immediata applicazione, dalle disposizioni di principio. [...]

La controversia circa programmaticità e precettività delle disposizioni costituzionali, [...] resta il sintomo di un conflitto più vasto fra due opposte [...] concezioni politiche generali: l'una mirante a ridurre la Costituzione a mera direttiva non vincolante, quindi sostanzialmente priva di valore giuridico; l'altra ad attribuire alla Costituzione il ruolo di norma limite per la legislazione ordinaria, tale quindi da imporsi come immediatamente cogente sia per i cittadini, sia per gli organi pubblici tenuti alla sua applicazione. [...] ».

## **SECONDA PARTE**

*Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti.*

1. Qual'è la differenza tra i concetti di pianificazione economica, propria degli Stati socialisti, e di programmazione economica, che può desumersi dall'art. 41 della Costituzione?
2. Quali sono le principali differenze tra Stato totalitario e Stato democratico?
3. In che senso la Costituzione italiana può essere definita rigida?
4. Si individuino e si commentino almeno tre articoli dai quali risulti il ruolo avuto nell'elaborazione della Costituzione dalle tre correnti politiche: cattolica, socialista, liberale.

---

Durata massima della prova: 4 ore + 30 minuti aggiuntivi DSA

È consentito l'uso del dizionario di italiano

È consentito l'uso della Costituzione Italiana e del Codice Civile non commentato

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 2 ore dalla dettatura della prova

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta**

<b>CRITERI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTEGGIO ELABORATO</b>	<b>PUNTEGGIO QUESTITI</b>
<b>Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori metodi)</b>  Livello di sufficienza: 2	Precise ed esaurienti, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	<b>3,5</b>		
	Precise e ampie, riferimenti pertinenti e corretti	<b>3</b>		
	Riferimenti discretamente esatti, ma con lievi imprecisioni	<b>2,5</b>		
	Sufficientemente complete e precise	<b>2</b>		
	Limitate e/o imprecise	<b>1,5</b>		
	Lacunose/assenti	<b>1</b>		
<b>Comprensione della consegna e aderenza alla traccia</b>  Livello di sufficienza: 1,5	Complete	<b>2,5</b>		
	Buone	<b>2</b>		
	Essenziali	<b>1,5</b>		
	Parziali	<b>1</b>		
	Lacunose/fuori tema	<b>0,5</b>		
<b>Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)</b>  Livello di sufficienza: 1,25	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	<b>2</b>		
	Buona (elevata capacità interpretativa)	<b>1,5</b>		
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	<b>1,25</b>		
	Scarsa (testo poco elaborato e interpretazione superficiale)	<b>1</b>		
	Lacunosa/assente	<b>0,5</b>		
<b>Argomentazione (esposizione)</b>  Livello di sufficienza: 1,25	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra discipline	<b>2</b>		
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	<b>1,5</b>		
	Sufficientemente chiara e corretta, argomentazione essenziale	<b>1,25</b>		
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, lessico improprio	<b>1</b>		
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente, lessico improprio	<b>0,5</b>		

<b>Totale punteggi per prova</b>	
<b>Punteggio totale</b>	